IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 350. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 20 Dicembre 1903

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La nota più saliente in ordine alla politica estera ci è venuta da Vienna, prima col discorso dell'Imperatore Francesco Giuseppe alle Delegazioni, poi con quello del Ministro degli esteri, che fece un'ampia, chiara ed accurata illustrazione delle dichiarazioni del Sovrano.

Non è il caso di parafrasare l'allocuzione del conte Goluchowski, che ha un merito essenziale, quello di essere, oltre che una fedele constatazione di fatto delle questioni internazionali, nelle quali direttamente o indirettamente è interessata l'Austria-Ungheria, una precisa e schietta esposizione della linea di condotta che la Cancelleria di Vienna ha seguito e intende di seguire nello svolgimento delle questioni stesse.

Nella parte, la più diffusa, relativa all'azione dell'Europa nei Balcani, il conte Goluchowski ha riaffermato in modo assoluto che l'azione della Russia e dell'Austria-Ungheria, che si considerano mandatarie dell'Europa, è aliena da ogni particolare interesse ed ha per unico obiettivo la pacificazione e quella razionale, civile sistemazione dell'agitata penisola, che fu prevista dalle Potenze nel trattato di Berlino, e il fermo proposito di mantenere inalterato lo *statu quo*.

Il fatto che queste dichiarazioni hanno incontrato l'approvazione generale delle Potenze e sono commentate con generale favore dalla stampa europea, dimostra l'importanza di questo nuovo documento politico sulla politica orientale.

Non meno rimarchevoli sono i moniti alla Bulgaria e alla Serbia, come pure non è privo d'interesse il passo relativo al *reich*, che l'Imperatore ha creduto di esercitare nell'ultima Corchiave, spontaneamente, nell'interesse del suo Stato e senza il minimo suggerimento o accordo con altre Potenze.

+

Fu addirittura una battaglia campale quella che ha sostenuto vittoriosamente al *Reichstag* contro gli attacchi dei socialisti sulla politica interna ed estera della Germania, il Cancelliere conte Bülow.

Accennammo l'altra volta al primo discorso di forma orazione da lui pronunziato; ma il secondo, in replica a Bebel, fu anche più vigoroso, tantochè si può dire che il conte Bülow ha saputo riaffermare fin da principio nel nuovo Parlamento quell'ascendente, che nelle assemblee politiche dei tempi nostri si acquista soltanto colla piena padronanza dell'intelligenza unita a poderosa coltura e con un'abilità oratoria di prim'ordine.

Ed è a notare che in fondo il campo era ristretto alla difesa delle istituzioni militari e della politica estera, forse più che di quella interna; ma il conte Bülow dopo aver provveduto alla difesa nel suo primo discorso, dimostrando la vacuità delle argomentazioni dell'avversario, colla replica prese l'offensiva demolendo a tiro rapido i bastioni del gran programma socialista.

Se dal mattino si può giudicare della gi rnata, è facile prevedere, essendo la maggioranza legislatura, come al Cancelliere germanico siano riservate altre lotte parlamentari non meno importanti del precedente, nelle quali il partito socialista, per aver radd'oppiate le sue forze parlamentari, crede di poter ripetere gli assalti con maggior frequenza che in passato.

+

Con una maggioranza straordinaria, proporzionalmente superiore a quella del Consiglio degli Stati, il Consiglio Nazionale della Svizzera ha ratificato la Convenzione dell'Italia colla Società del Sempione ed ha approvato definitivamente il riscatto dell'importantissima ferrovia internazionale.

+

Le notizie dell'Estremo Oriente, nonostante le informazioni che si attingono ai circoli diplomatici, le quali dopo tutto rispondono alla nuova tattica di non esagerare e di dimostrano la fiducia della diplomazia in se stessa) non sono completamente rassicuranti: o, per essere più esatti, sono meno rassicuranti di 15 giorni addietro.

Siccome in fondo la questione principale nel Giappone e la Corea e precisamente nella Corea la situazione si va piuttosto complicando per una serie d'incidenti che lungi dal rannodarli colla Russia, non è escluso che le cose possano peggiorare.

E' vero che il culto quasi innato nell'attuale Imperatore di Russia per la pace offre una garanzia contro la tendenza a precipitare all'*ultima ratio*, ma la continuazione dei preparativi militari e lo stato d'irritazione in cui si trova l'opinione pubblica nel paese del Sol Levante aumentano il pericolo, se la diplomazia non riesce con una più sollecita azione a comporre le differenze.

+

Dopo pochi mesi di esistenza il Gabinetto di Atene, sebbene meritamente elogiato per la saggia e prudente attitudine di cui die prova, al pari della Rumania, nella questione balcanica si è trovato costretto, per le difficoltà ereditate dalla situazione economica del paese, a rassegnare le dimissioni.

Il sig. Theotokis, che è succeduto al Ralli, sebbene sia uno dei più esperti uomini di governo, avrà da superare non poche difficoltà per tirar innanzi, essendo viva l'opposizione ai progetti che stanno dinanzi alla Camera, che il sig. Ralli non volle assumersi la responsabilità di mandare a casa.

Politica e Diplomazia

Parigi, 19. — *L'Herald* smentisce il fidanzamento del Granduca di Mecklenburg-Schwerin con la Principessa Alessandra di Cumberland.

Pietroburgo, 19. — Il tenente di vascello conte di Kapuist è stato nominato addetto navale presso le Ambasciate russe a Roma ed a Vienna.

Madrid, 19. — Il Fisa del Governo Maura, smentisce la voce che il Re abbia intenzione di visitare fra poco Barcellona e Siviglia e di fare un viaggio all'estero. Il Re farà questo viaggio alla fine della prossima primavera.

(S) **Atene**, 19 — I nuovi Ministri prestarono giuramento nelle mani del Re.

La Camera è convocata pel 21 corr.

Parigi, 19. — Il *Temps* ha da Zagabria che le notizie allarmanti sullo stato di salute del vescovo di Diakovar, mons. Strossmayer, sono state esagerate singolarmente dai giornali magiari. Mons. Strossmayer ha sofferto semplicemente da una vertigine d'indole gastrica e non da un colpo di apoplessia; egli si è ora rimesso dal suo malessere passeggiero, e, secondo quanto si afferma, ha già ripreso le sue passeggiate abituali nei giardini del Vescovado.

Lisbona, 19. — Il Re Carlo rimarrà a Villaviçosa fino ai 23 corr.

Nella Repubblica Dominicana.

San Domingo, 19. — L'ex-Presidente della Repubblica, Jimenes, che è passato col suo partito all'opposizione, ha provocato una rivolta.

Un combattimento ha avuto luogo nella regione di Cibao.

Il generale Rodriguez, governatore di San Domingo, si è rifugiato alla Legazione francese. Le bande di Jimenes hanno fatto un attacco contro la capitale durante la scorsa notte.

L'Inghilterra nell'Estremo Oriente.

Londra, 19. — In seguito alle voci corse di preparativi che l'Inghilterra farebbe in presenza degli avvenimenti dell'Estremo Oriente, un pubblicista si è recato ad assumere informazioni in proposito all'Ammiragliato, dove gli è stato risposto che non vi sono preparativi e che l'Inghilterra è sempre pronta.

Negli Stati Uniti.

Londra, 19. — Un dispaccio da Galveston (S. U.) dice che la polizia avrebbe arrestato un anarchico, certo Piersen, per avere minacciato uno dei membri del Governo. Furono scoperti documenti dai quali risulta che stava per eclisse una vasta cospirazione. Tra le carte ci erano i rilievi della Casa Bianca (abitazione del Presidente) e delle case di alcuni influenti personaggi.

Stati-Uniti e Panama.

New York, 19. — Un battaglione di fanteria di marina, agli ordini del generale Elliot, si imbarcherà tra breve per Filadelfia a bordo del *Dixie*, con destinazione a Colon.

Il Dipartimento della Marina non da spiegazioni circa la missione di queste forze.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 19. — Il senatore Dubost ha presentato al Senato la relazione sul bilancio dell'esercizio venturo.

La relazione constata che il bilancio del 1904 segna un aumento di circa 38 milioni di fr. in confronto di quello del 1903, senza tener conto dei crediti supplementari e di quelli fuori bilancio.

Il Dubost protesta, come rimedio di questa grave situazione finanziaria, l'introduzione di una rigorosa unità nel bilancio e l'emissione di buoni del Tesoro e di obbligazioni a breve scadenza.

Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 19. — *Delegazione Austriaca.* — Gli czechi Kramarz e Kaftan parlano contro il progetto d'esercizio provvisorio per due mesi, dichiarandovisi contrari per ragioni di politica interna.

Kaftan si meraviglia del linguaggio severo usato dal conte Goluchowski verso la Serbia e la Bulgaria, che non è adatto a pacificare le popolazioni eccitate.

Bianchini, croato, dice di avvisare nel diritto di veto esercitato dall'Austria-Ungheria una violazione dei sentimenti della popolazione cattolica austriaca. Deplora le concessioni fatte all'Italia circa i dazi doganali sui vini, sulla navigazione e sulla tesa, e critica infine la politica balcanica seguita dal Governo.

Dolugan chiede protezione per gli emigranti italiani e dichiara che la popolazione del Trentino non può più sopportare le spese militari.

De Baequehem, relatore del progetto, rileva le dichiarazioni franche ed energiche contenute nell'esposizione fatta dal conte Goluchowski ed elogia la corretta attitudine del Governo italiano di fronte alle dimostrazioni irredentiste.

Si approva indi l'esercizio provvisorio per due mesi.

(S) **Budapest**, 19. — *Camera dei deputati.* — La seduta procede molto agitata. Avviene un continuo scambio d'invettive fra i deputati della frazione ostruzionista del partito dell'indipendenza e quelli del partito di Kossuth, che fu pubblicamente potente contro le accuse lanciate al partito da un giornale ostruzionista, specialmente contro l'asserzione che il partito di Kossuth abbia cessato dall'ostruzionismo dietro domanda del Re.

Di quando in quando ascendono scene tumultuose tra i deputati dei due partiti.

Russia e Giappone.

Port Arthur, 19. — Mandato da Seoul che il Governo coreano fece pervenire al Ministro di Francia una Nota, in cui dichiara infondata la voce secondo cui la concessione della ferrovia Seoul Wigier sarebbe stata accordata ai giapponesi.

(S) **New-York**, 19 — Un dispaccio da Seoul annunzia che la Russia è decisa ad impedire al Giappone di prendere per punto di appoggio la Corea.

I rossi mostrano un certo risentimento per la insistenza degli Stati Uniti di ottenere l'apertura al commercio di Ongjdjou.

(S) **Londra**, 19. — *L'Agenzia Reuter* ha da Tientsin, 19 dicembre, ore 1 pom.:

Si afferma da fonte autorizzata che il Giappone ha invitato un'altra volta la Russia.

(S) **Tokio**, 19. — Essendo indisposto il barone Rosen, ministro di Russia, la risposta del Giappone non gli è stata ancora trasmessa.

La comunicazione sarà fatta probabilmente entro 48 ore.

(S) **Londra**, 19. — Il ministro del Giappone, presso la Corte inglese, visconte Hayashi, dichiara che *l'ultimatum* del Giappone alla Russia non è stato inviato.

Londra, 19 — Nei circoli bene informati s'incomincia a nutrire vive apprensioni circa la situazione nell'Estremo Oriente.

Si teme che la Russia abbia ecceduto nei limiti della pazienza che avrebbero resa possibile la continuazione dei negoziati col Giappone.

In ogni caso è certo che il Giappone non accetterà i principii della Russia, principii che sono interamente in contraddizione colle pretese del Giappone.

La *Pall Mall Gazette* invita il Governo inglese a far conoscere apertamente alla Russia che l'Inghilterra non è disposta e tollerare che si attenti all'indipendenza della Corea e che è pronta a sostenere il Giappone. Così facendo — soggiunge il giornale — si è certi che ogni pericolo di guerra scomparirà.

La colonia italiana a Parigi

(S) **Parigi**, 19 — Iersera al *Continental* pranzo annuale della Società della Colonia, cui presero parte 80 notabilità della colonia italiana. Primi dei convitati rimarcavansi le cariche, confermando il sig. Magagna presidente e i dott. Antonelli e segretario.

Intervennero al banchetto l'ambasciatore conte Tornielli col personale dell'Ambasciata ed i presidenti di tutte le Società italiane che presero parte all'organizzazione della festa per la visita dei Sovrani d'Italia.

Il dott. Antonelli, anche in nome del sig. Magagna, indirizzato, ringraziò i soci per aver ricondermato l'uno e l'altro nelle cariche. Poi parlarono il conte Paladini, pres. del Comitato centrale delle Associazioni italiane, ed i signori Cerruti e Gay.

L'ambasciatore Tornielli, rilevò con vive parole di compiacenza lo spirito di concordia e di patriottismo dimostrato dalla colonia italiana in occasione della visita delle LL. MM. ed ebbe parole di elogio per le classi operaie.

Tutti i discorsi, specie quello del conte Tornielli, furono calorosamente applauditi. Dopo il pranzo ebbe luogo un concerto, nel quale il tenore Bonci cantò varie applaudite romanze.

Commissione censuaria centrale.

Nell'adunanza di ieri la Commissione censuaria centrale, prendendo argomento da una richiesta della Commissione censuaria provinciale di Napoli, ha esaminati e discussi i criteri fino ad ora seguiti nell'esame e nella approvazione delle tariffe di estimo e di tutti gli elementi che concorrono alla formazione delle tariffe stesse.

La Commissione, con voto unanime, ha riconosciuto che i criteri fino ad oggi seguiti debbano essere confermati e precisati per la loro applicazione nei lavori futuri, come quelli che soli possono condurre alla formazione di estimi equi e perequati in tutte le provincie del Regno.

Sulla importante questione ha riferito con una relazione a stampa una sotto-commissione composta degli onorevoli deputati Cappelli, Torrigiani e Perla e degli ingegneri Solfati e De Gregorio.

La Commissione ha deliberato che sia data la massima diffusione alla relazione della sotto-commissione, affinchè i criteri che dalla Commissione centrale si seguono nei suoi lavori, siano meglio conosciuti e più esattamente apprezzati.

Alla importante riunione hanno partecipato l'on Luzzatti e l'on. Majorana.

L'on. Luzzatti ha aperti i lavori della Commissione mettendo in rilievo la importanza e delicatezza del compito affidato alla Commissione, ora specialmente che la sua azione si deve svolgere nelle provincie del Mezzogiorno, dove tanti e così urgenti sono i benefici tributari ed economici che dal catasto nuovo si attendono. Gli rispose il vice Presidente on. Marchese Cappelli assicurando il Governo che la Commissione censuaria centrale non lascerà fatto in nessun caso, nè porterà in avvenire, in tutti i suoi lavori que criteri equitativi e moderati che sono nello spirito della legge 1° marzo 1886, e quello zelo illuminato che è necessario perchè i lavori catastali abbiano dovunque sollecito compimento. A questo proposito ha dichiarato alla Commissione di avere già avuto dal Ministro del Tesoro l'assicurazione che procurerà di assegnare ai lavori del catasto quei maggiori fondi che si riconoscano da tutti necessari perchè le operazioni catastali abbiano quello sviluppo celere che è indispensabile specialmente nelle provincie del Mezzogiorno e in Sardegna.

La situazione nei Balcani.

Washington, 19. — Fu presentata al Senato una mozione, invitante il Presidente ad intercedere presso le Potenze firmatarie del trattato di Berlino, perchè insistano presso la Porta sulle riforme in Macedonia.

Vienna, 19. — Secondo la *Politische Correspondenz* i funzionari civili preposti al controllo dell'applicazione delle riforme in Macedonia giungeranno a Costantinopoli prima della fine del mese corrente.

Dopo aver ricevuto dalla Porta le istruzioni che sono state già elaborate, i funzionari si recheranno subito a Monastir.

Per l'inchiesta sulla marina.

La Commissione parlamentare che esamina la proposta Faina per l'inchiesta sulla Marina, ha udito le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, il quale ha detto che il Governo non poteva accettare che la Commissione avesse tre soli membri di nomina governativa.

Ritiratisi gli on. Giolitti e Micabello, la Commissione ha deliberato — eccetto l'on. Sacchi, contrario — che la Commissione dell'inchiesta parlamentare sia composta di 17 membri e cioè sei deputati, sei senatori e cinque funzionari della Stato.

L'on. Franchetti approntera la relazione per il primo giorno della ripresa dei lavori parlamentari.

Per il credito nel Mezzogiorno Adriatico.

Il 18, sotto la presidenza del comm. Magaldi, si adunò al Ministero una Commissione incaricata di studiare e suggerire i mezzi per l'istituzione di uno o più Istituti di credito nel Mezzogiorno Adriatico.

Erano presenti: comm. Cavalieri per la Banca d'Italia; comm. Miraglia pel Banco di Napoli; sen. Spenna, pres. della Cassa di Risparmio di Milano; cav. Reyna, dir. gen. della Sa. Paolo Torino, cav. Contursino e prof. Marzano per le Camere di Commercio di Bari e Lecce, ed il segretario dott. Camnani del Ministero.

Presenzò la seduta ant. il ministro on. Rava, il quale, dopo aver partecipato all'importante discussione, ch verrà seguita, esaminando la più vira stampa per tale questione essenzialmente vitale per il Mezzogiorno e promettendo tutto il suo interessamento.

La Commissione esaminò la possibilità e convenienza di fondare in Bari un Istituto di credito, che provveda agli interessi agricoli e industriali delle Provincie pugliesi. Ogni definitiva deliberazione però fu sospesa, perchè si ritenne necessario che ai vari Istituti rappresentati alla Conferenza fossero riferiti di rispettivi delegati i proposti del Governo, che è disposto a favorire l'iniziativa locale per un tale Istituto e per l'organizzazione del piccolo credito agricolo in quelle regioni, purchè sia secondato dal concorso morale e finanziario dei maggiori Istituti di credito o di risparmio.

Stato delle campagne.

Ecco le notizie della prima decade di dicembre:

Le intemperie continuarono anche in questa decade a turbare quasi ovunque il regolare andamento dei lavori campestri. Danni molto gravi non si ebbero però a lamentare, astrazione fatta dagli allagamenti verificatisi qua e là; anzi le piogge, insieme colle temperature generalmente miti, hanno più che altro giovato allo sviluppo regolare del frumento. Ma ormai, tranne rare eccezioni, le acque cadute si giudicano più che sufficienti in quei luoghi dove più il bisogno ne era maggiore; e sempre più generale è il desiderio che il tempo si rimetta al freddo ed all'asciutto.

La raccolta delle olive, per le ragioni dette, procede lentamente; ma il frutto si mantiene sempre sano e da buon olio. Gli agrumi si avviano alla loro completa maturazione ed anche per essi è incominciata la raccolta.

Cominciano a nascere le prime fave e l'orzo sono buone, in complesso, le condizioni degli erbai.

Profilassi contro la malaria.

Ieri alle ore 10, si è riunita per la prima volta al Ministero dei LL. LL. sotto la presidenza dell'on. Pozzi, la Commissione per i miglioramenti da introdursi nella profilassi contro la malaria nell'interesse dei lavoratori dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, governative e ferroviarie.

Dopo aver portato il saluto al Ministro, l'on. Pozzi ha con parole efficaci richiamata la loro attenzione sopra l'alta importanza del compito assegnato alla Commissione.

Fu eletto vice pres. l'on. Celli, e si sono iniziati i lavori con le relazioni dei rappresentanti delle varie amministraz oni.

Fu infine delegata al Presidente on. Pozzi la nomina di una Sotto-commissione, che dovrà presentare proposte da discutersi dalla Commissione per poter concretare i nuovi provvedimenti prima della prossima campagna.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

19 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 15.40.*

Presidente. Comunica che sono risultati eletti a Commissari di vigilanza alla Cassa depositi e prestiti i senatori: Vacchelli, Boccardo e Mezzanotte.

Rouchetti (guardasigilli). Presenta gli ultimi progetti di legge approvati dalla Camera.

Chiede che il progetto per la proroga dei termini assegnati alla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue, sia dichiarato di urgenza e che una Commissione nominata dal Presidente ne riferisca possibilmente nella seduta odierna.

(Il Senato acconsente).

Si vota a scrutinio segreto il progetto relativo al Comune di Triora discusso ieri. (S' approvato).

Lampertico, a nome della Commissione nominata seduta stante, per riferire sulla proroga di cui sopra, propone di accordarla.

Esprima però il desiderio che questa proroga sia l'ultima e di provvedia una buona volta con una legge che regoli questa materia.

Pellegrini si associa a tale preghiera.

Rouchetti. Per facendo ampie riserve sul progetto che prende davanti alla Camera, dichiara che solleciterà la soluzione.

Il progetto di proroga è approvato.

Opere pubbliche straordinarie.

E' aperta la discussione generale sul disegno di legge: Ripartizione per l'esercizio 1903-904 di stanziamenti per talune opere pubbliche straordinarie.

Del Zio raccomanda la costruzione di un ponte sul Volturno e la bonifica della Terra di Lavoro.

Tedesco. Enumera gli ostacoli che si oppessero alla costruzione del ponte sul Volturno, principale il mancato accordo degli enti locali. Ora questo accordo è intervenuto ed il Governo non mancherà di presentare apposito disegno di legge.

Mezzanotte (relatore). Accenna alle ragioni per le quali non ha inteso osservazioni sulla imposizione della somma complessiva. Si compiace della dichiarazione del Ministro.

La discussione generale è chiusa. — Si approvano senza discussione i tre articoli del progetto di legge e le annesse tabelle.

Bilancio del LL. PP.

Parpaglia deplora che la questione dell'arginatura del fiume Tirso in Sardegna sia allo stesso punto in cui si trovava nel 1896.

Rossi G. Constata il cattivo stato in cui si trovano la stazione e gli scali minori di Milano. — Le Commissioni studiarono la grave questione; ma finora nulla si è fatto.

Sollecita infine dal Governo per un opera che ridonda a beneficio del commercio generale.

Fra non molto sarà inaugurata la galleria del Sempione; urge quindi affrettarsi.

Accenna alle formisce schiarimenti sui lavori della Commissione per il porto di Genova, di cui fa parte.

Tra breve potrà presentare al Governo una relazione completa, nella quale saranno proposte concrete sui lavori più urgenti per le linee che fanno capo a Genova.

Pisa e **Balenzano** danno schiarimenti sulle pratiche in corso fra il Governo e gli enti locali a proposito della costruzione del Milano.

Pellegrini fa raccomandazioni sul regime di alcuni fiumi del Veneto.

A proposta del sen **Pisa** domani si terrà seduta per continuare la discussione.

Camera dei Deputati

19 dicembre - Presidenza **Biancheri** - *Ore 13.*

Domande di procedere contro deputati.

Presidente comunica domande di autorizzazione a procedere contro gli on. Pascolli, Morgari, De Felice per reati commessi a mezzo della stampa.

Commissione per la Biblioteca.

Presidente. Chiama l'on. Chimienti a surrogare l'on. Luzzatti nella Commissione per la biblioteca.

Presentazione di relazioni.

Pais presenta la relazione sui disegni:

a) Noli per l'esportazione dalla Sardegna del vino, olio, formaggio e bestiame;

b) Disposizioni sugli effetti dell'avanzamento e della pensione, del tempo di servizio prestato a bordo della navi che trasportano emigranti dai medici della marina militare o altro personale della R. Marina.

c) Disposizioni a favore di militari risultanti dal fondo pensioni per i veterani del 1848-49 a favore di coloro che presero parte alle successive campagne Nazionali.

Elezione di Aversa.

Ciccotti, contro le conclusioni della Giunta, propone la sospensione, essendosi elevati gravi dubbi sulla regolarità dell'elezione di quest'on. Schanzer.

Manna contro l'elezione dello Schanzer vennero elevate unicamente questioni di diritto che vennero già risolte dalla Giunta.

Finocchiaro Aprile (presid. della Giunta). La Giunta non può accettare la sospensiva, non essendosi addotto alcun fatto che valga a giustificarla. (E' respinta).

De Andreis ravvisa un'incompatibilità almeno morale nella posizione dell'eletto, che è un dipendente diretto del Ministro dell'interno, e quindi propone l'annullamento dell'elezione.

Giolitti (presidente del Consiglio). L'eletto è consigliere di Stato e come tale è inamovibile ed è libero di eseguire o no gli ordini che riceve nella sua qualità, non retribuita, di Direttore dei servizi amministrativi.

Manna dimostra che l'on. Schanzer ha la cittadinanza italiana contestatagli in alcune proteste.

Ciccotti. Lo Schanzer, nato a Vienna da genitori tedeschi, non può, non estante la cittadinanza triestina (conferitagli da slavi, tedeschi, croati ed altri) considerarsi italiano.

Come direttore dei servizi amministrativi è ineleggibile, essendo una quell'ufficio ad economia, perchè non può essere indipendente nei rapporti del Governo, come dimostrò il collocamento a riposo dell'on. Tedesco quand'era direttore generale nel Ministero dei lavori pubblici.

Camera osserva che l'incompatibilità propugnata dall'on. Ciccotti potrà essere propugnata *de lege condenda*, ma non è nella legge elettorale, la sola che deve guidare le risoluzioni dell'Assemblea.

Per ciò che riguarda la cittadinanza italiana, non crede si possa contestarla, essendo lo Schanzer inscritto tra i cittadini di Trieste ed essendo stato riconosciuto italiano sia col decreto che gli concedeva la naturalità, sia con la inscrizione nelle liste elettorali di Roma.

Colajanni non consente nei concetti dell'on. Ciccotti giuridici alla cittadinanza italiana, giacchè essi disconoscono la influenza notevole della lingua. Consente nel concetto della ineleggibilità dello Schanzer a ragione dell'ufficio che ricopre, deplorando che non l'abbiano compreso gli elettori. (Approvazioni all'estrema).

Rosselli (relatore) conferma che nell'esonero dal pagare le tasse di concessione della naturalità, si ha la prova del riconoscimento dell'italianità dello Schanzer, Esclude che la missione di Direttore generale possa produrre un'incompatibilità.

Presidente annunzia che fu chiesta sulla convalidazione la votazione nominale. (Rumori).

Giolitti (pres. Consiglio). Il Governo si astterrà.

Si procede alla chiama sulla proposta di convalidazione.

Rispondono sì 168; no 36; si astengono 16.

La Camera convalida l'elezione dell'on. Schanzer.

Accordo commerciale provvisorio austro-italiano

Tittoni (Esteri) dichiara che il Governo, in considerazione del fatto che i negoziati sono arrivati a punto decisivo, terrà conto delle varie osservazioni, che possono essere fatte, ma non potrà rispondere ad alcuna. (Commenti).

Salandra è sorpreso della dichiarazione del Governo che non risponderà agli oratori.

Comprende la riserva del Ministro degli Esteri, ma la dichiarazione doveva in ogni caso seguire non precedere la discussione, onde non avesse la parvenza di volerla sopprimere.

Approverà la facoltà al Governo di stipulare un accordo provvisorio. Nell'ipotesi poi prevista dalla legge, che l'accordo provvisorio non si possa concludere, invoce della formula, onde il Governo è autorizzato a prendere tutti gli opportuni provvedimenti propone che si sostituisca un altra per autorizzare il Governo ad applicare alle merci provenienti dall'Austria Ungheria l'articolo 5 delle disposizioni preliminari alla tariffa doganale vigente.

Crede pericoloso il precedente di concedere pieni poteri in materia doganale, autorizzando il Governo a valersi di una nuova tariffa non ancora ufficiale e non ancora conosciuta.

In caso che si debba rimanere sul terreno della tariffa vigente, si può rimanere addirittura nel terreno della legge vigente. La sua proposta provvede precisamente al grave caso sufficientemente il Governo, in attesa, ove occorrano, di altri provvedimenti.

A proposito, anzi, di un inasprimento del dazio sul legname, chiede che siano risparmiate le doghe per le botti, onde non recare grave danno all'agricoltura pugliese. (Approvazioni al centro).

De Viti De Marco contrario alla domanda di pieni poteri doganali, che non crede neanche consigliata da ragioni di necessità, tanto che ostesi pieni poteri avviino la politica doganale ad una politica di rappresaglia, (dinegazioni dell'on. Tedesco), alla quale si oppone, perchè come effetto immediato, danneggerebbe l'esportazione agricola del Mezzogiorno.

Una politica di rappresaglia infierì dannosamente anche nelle trattative con la Germania e con la Svizzera. Aderisce le dichiarazioni del Governo.

Ferraris Maggiorino tema che l'accordo provvisorio pregiudicherà la conclusione del trattato definitivo. Nondimeno voterà il progetto augurandosi che il Governo accetti l'ordine del giorno Salandra.

Rosano (agricoltura) assicura l'on. Salandra che il Governo non ha intenzione di applicare la nuova tariffa e che non intende in alcun modo di fare una politica di rappresaglie.

Alle on. De Viti De M rco dichiara che il Governo non chiede pieni poteri doganali, ma soltanto la facoltà di negoziare un accordo provvisorio.

Il Governo ha studiato largamente la questione dei rapporti doganali nei riguardi della esportazione agraria e ed ha fatto tutto il possibile perchè nessuna questione vitale venga compromessa.

Dichiara, infine, all'on. Maggiorino Ferraris che il Governo intende procedere di pieno accordo con la Camera, alla quale saranno presentati subito i risultati dei suoi studi.

Colaianni (relatore). E' convinto, per la sua lunga esperienza personale, che non vi sia alcuna Provincia in Italia nella quale predomini la corrente liberista.

Ci sono, è vero, dei liberisti nel paese, ma costituiscono una esigua minoranza; nella sua grande maggioranza l'Italia è protezionista.

Crede che l'on. Salandra si sia lasciato suggestionare più dal torracono politico che dalla ragione economica.

Lamenta che in Italia non si abbia avuto il coraggio che ha avuto la democrazia Svizzera, di manifestare un programma decisamente protezionista. Riconosce che il significato della legge sia di accordare i pieni poteri doganali, e si meraviglia che l'on. Rava abbia voluto usare un linguaggio troppo remissivo.

Esprime l'augurio che non vi sia bisogno di ricorrere alle armi di guerra, ma se bisogno vi fosse, è fatto obbligo espresso al Governo di venire davanti alla Camera con le sue proposte, e la Camera avrà modo di giudicare l'opera del Governo. (Benissimo).

Salandra ritira il suo emendamento.

E' approvato l'articolo unico del progetto.

Linea di navigazione Venezia-Calcutta

Ferraris-Maggiorino aveva presentato un emendamento, all'art. 25 della Convenzione, per limitare il dividendo che la Società, sotto qualsiasi forma, potesse distribuire ai suoi azionisti, devolvendo i maggiori utili alle nuove costruzioni; ma, date le condizioni della Camera e l'urgenza di approvare la Convenzione, lo ritira.

Bilancio dell'entrata

Luzzatti (tesoro) al capitolo delle tasse di successione propone un aumento giustificato dall'andamento accertato dei gettito cespite.

Giovanelli (relatore) non fa osservazioni.

Rubini al cap. 32 (tasse di fabbricazione) richiama l'attenzione del ministro sull'accertamento della tassa di fabbricazione degli zuccheri, che preceda determinare se esso debba farsi sullo zucchero che entra in magazzino anzichè su quello che viene destinato al consumo.

Luzzatti (tesoro) terrà conto della raccomandazione nel progetto di assestamento.

Si approvano i successivi capitoli del bilancio.

Saluto al Presidente — Le vacanze

Cavagnari prima di separarsi crede che la Camera debba rivolgere il suo pensiero all'amato suo presidente, esprimendo l'augurio che egli sia lungamente conservato alla Camera ed alla Patria. (Vivi e prolungati applausi).

Manda pure un saluto ed un augurio a Giuseppe Zanardelli, (Vivi e prolungati applausi).

Propone quindi che la Camera aggiorni i suoi lavori fino al 28 gennaio. (Approvazioni).

Nasolini vorrebbe che prima di separarsi la Camera avesse dal Governo una parola di affidamento circa i disegni di legge per gli organici degli impiegati (commenti). Aggiunge che si era sparsa la voce di possibili aumenti nelle loro classe; ora è autorizzato a smentire questa voce.

Giolitti (pres. Consiglio) conosce la classe degli impiegati ed è convinto che essa si terrà lontana dalle agitazioni. Se così non fosse il Governo farebbe presente gli impiegati che verranno meno ai loro doveri (Bene). Aggiunge che i disegni di legge relativi agli organici degli impiegati dei Ministeri della Finanze e dei Lavori Pubblici sono pronti nell'ordine del giorno e primi saranno alla ripresa dei lavori (Vive approvazioni).

Presidente ringrazia vivamente l'on. Cavagnari e la Camera per l'affettuosa dimostrazione fatta alla sua persona e contraccambia di cuore gli auguri. Si associa commosso alla proposta fatta dallo stesso on. Cavagnari e manda un caldo saluto ed un augurio a Giuseppe Zanardelli, (Applausi vivissimi e prolungati).

Conferma le dichiarazioni del Presidente del Consiglio che i disegni di legge relativi agli organici saranno discussi alla ripresa dei lavori parlamentari perchè rimangono *primi* iscritti nell'ordine del giorno. (Approvazioni).

Santini, a nome della popolazione romana, esprime un voto di ringraziamento al Governo ed alla Camera per aver approvato il disegno di legge relativo alle stazioni ferroviarie di Roma. (Vive approvazioni).

Gli auguri al Sovrani.

Si procede al sorteggio dei deputati, che, insieme alla Presidenza della Camera, recheranno, in occasione del Capo d'anno, gli omaggi della Camera alle LL. MM. il Re e la Regina.

Essi ono gli on. Maiocucci, Sacchi, Ventura, Asso-

al Rocca Furno, Miaglia, Codacci-Pisanelli, Valeri, Campus-Serra.

Si va all'appello nominale per la votazione segreta dei progetti testè discussi.

Presidente proclama che sono tutti approvati con un massimo di 186 ed un minimo di 183 voti favorevoli, essendo 214 i votanti.

Si leggono le interpellanze e le interrogazioni.

La seduta è tolta alle ore 18.10.

(Nuovi prolungati applausi della tribuna della stampa salutano il Presidente, che scende dal seggio della Presidenza).

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

R. D. riflettente: iscrizione della strada comunale Roccadaspide-Castelcivita nell'elenco delle strade provinciali di Salerno.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della marina.

R. Esercito. — Nomine e promozioni:

Carabinieri Reali — Viola Eugenio cap. Mia. Guerra trasferito comp. Caserta, Ferrari Alberto id. luog. Napoli trasf. comp. Spezia.

Fanteria — Bardiani Francesco magg. asp. richiamato 61 fant., Citati Pietro cap. 29 fant. coll. aspett. per infermità.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa:

per 1 anno Leoncio 30 fant., Catalano 35, Perreca 9 ber., Violante 72 fant., Mortellaro 67 fant., Romani 90 fant. Beldi A. C. Brig. Pistoia, Minutoli 34 fant.

per 2 anni Robba 49 fant., Carcovali 57 fant., Fobi 59 fant., Trivisonno 69 fant.

per 3 anni Novara 8 fant., De Pazzi 30 fant., Roggero 83 fant.

Sacco Luigi cap. asp. richiamato 77 fant., Giungi Pietro id. id. id. 48 fant.

Grillo Vittorio magg. 4 alp. trasf. 69 fant., De Luigi Amedeo cap. 35 fant. nom. A. C. Brig. Pistoia, Spagnolo Benedetto id. Ap. S. M. Div. Palermo trasf. 83 fant., Cristaudi Giovanni id. 27 fant. nom. App. S. M. Div. Palermo, Spagnoli Arduino id. 7 bers. trasf. 5 id.

Cavalleria — Salvatori G. Batt.sta cap. lanciери Milano coll. asp. per sospo., Rossi Italo magg. lanciери Novara trasf. lanciери Montebello, Scuto Alfio cap. id. id. cavalleggeri Foggia.

Artiglieria — Pedone Luigi asp. asp. prorogata per 1 anno.

Corpo Sanitario — Baldanza Andrea magg. osp. Firenze trasf. osp. Napoli.

Contabili — Spingola Gaetano cap. cont. 35 fant. trasf. pers. mil. var.i com. Ministero.

Veterinarii — Bertotti Emanuele cap. vet. comandato Scuola sup. veterinaria Torino, Rossi Alessandro id. id. id. Parma.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Novara, 19. — Il Conte di Torino, il quale lascia il comando del reggimento Lancieri Novara che ha sede in Vercelli, è venuto oggi per congedarsi dalle Autorità.

E' andato all'Ospedale militare, dove ha rivolto affettuose parole ai soldati infermi e li ha lasciato obbligati ai militari malati del reggimento Lancieri Novara.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**, 19. — Ieri furono caricati in questo porto 471 carri, di cui 402 di grano per l'interno. Ne furono scaricati 175, dei quali 112 per imbarco. Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 30 Dicembre 1903.

	1899	1900	1901	1902	1903
	27|10	20|1	26|12	22|4	27|12	26|12	19|12	19|12
Parigi . .	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.11	20.62	20.62
Berlino. .	—	18.50	18.68	19.72	21.50	19.81	20.35	20.42
Vienna. .	—	17.42	16.50	18.75	19.67	—	—	—
Budapest. .	17.49	17.11	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31
Londra. .	15.81	16.25	—	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	15.57	16.40	16.19
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.77	15.68	15.42
Odessa. .	13.80	—	14.60	14.10	14.15	14.43	14.94	14.54
Galatz . .	13.58	—	—	—	—	—	—	—

I principali mercati granari del mondo, nella decorsa settimana, segnarono, alcuni, una decisa stabilità nei prezzi, altri, invece, dimostrarono una lieve tendenza a ribasso.

Le esportazioni dalla Russia, sempre notevoli, ascesero nella settimana 6-13 dicembre ad oltre 720.000 ettolitri di frumento, mentre nella settimana corrispondente del 1902 superavano 815.000 ettolitri.

Anche le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione sono abbastanza notevoli: gli Stati Uniti d'America si valutano a più di 13 milioni di ettolitri, oltre l'enorme scorso a questo tempo superavano 16.800.000.

In Italia mercati poco animati con scarsi affari e prezzi generalmente stazionari oscillanti fra L. 23.50 e L. 25.00 per quintale.

Teatri ed Arte

SIBERIA, nuova opera del maestro Giordano su libretto di Luigi Illica.

Iersera il gran pubblico della Scala è stato chiamato a giudicare, nelle migliori condizioni per un'opera d'arte, l'attesa produzione della maturità dell'ingegno di Umberto Giordano.

Non sono molti anni ch'egli abbandonò i pastelli della fanciulla paterna, a Foggia, andò a Napoli e nel Conservatorio di S. Pietro a Maiella si diplomò maestro compositore. Contemporaneamente la Commissione pel concorso Sonzogno, che traeva dalla oscurità in cui viveva il Cerigiola il maestro Mascagni, elogiava assai un lavoro di Giordano, che aveva il titolo: *Mala vita*, e poi nan meno felice, *Regina Diaz*, caduta al Mercadante di Napoli.

Ma nel '92 l'operista nella Galleria inaspettatamente a Milano, alla Scala, con l'*Andrea Chénier* su libretto di Illica. E, dopo aver dato con fortuna la *Fedora* su libretto di Arturo Colautti, eccolo tornare al lavoro con Illica, che fu ha apparecchiato un libretto dai contorni grandiosi, con quadri d'ambiente e di passione. Tre atti — l'amante, la donna, l'eroina — sullo sfondo storico della Russia contemporanea.

Il 1° atto si svolge nella tepida rotonda della palazzina elegante che il giovane principe *Alexis* (il tenore Oreste Gennari) ha donato all'invidiatissima mondana *Stephana* (soprano Rosina Storchio) detta la *bella orientale*.

Pietroburgo ha avuto una notte di esultazione fittizia come sempre alla vigilia di una guerra. Alleggia. Canta trionfante il mugik

Godi il tuo sole, o russo, se c'è sole;
Godi la luna, se la luna c'è;
Non t'angosciare a fantasia di fole,
Nè delle cose chiedere ti perchè.

Nikona (mezzo soprano, Palmira Maggi) e *Ivan* (basso, Venturini) fili servi di *Stephana* l'attendono inquieti di cercano di accontentarla. L'assenza a *Gleby* (baritono G. De Lucia), losca figura di parassita, il quale le s'accoglia all'idea che *Stephana* possa avere incontrato un amante del cuore. Ma s'adopra anche lui a celare l'assenza della bella donna quando nella palazzina irrompe il principe *Alexis*, seguito da una comitiva di gaudenti, fra i quali il capitano *Walitzin* (baritono Pini Corsi) e parecchi altri ufficiali.

Vien loro in capo di destare la bella supposta dormiente con una bizzarra *mattinata* cantata da *Gleby* sul tintinnio di scimbolo e di rubli, e l'allegra brigata fa il ritornello, finchè si ritira per una partita di *bacarat*.

Frattanto *Stephana* in vesti modeste riscesa, ebbra di un nuovo sogno pure amore, nascosta dalla vita trascorsa. Non ne fa mistero a *Gleby*, alla cui tirannia accenna a sottrarsi. L'aiuta il caso: chè il marinaio in quel momento sopraggiunge a bavare, viene scacciato.

Nella palazzina capita il figliuccio di *Nikona*, il giovane ufficiale *Yassili* (tenore Zenatello) che è sul punto di partire per la guerra, e si trova faccia a faccia con la bella sua incognita amante, con *Stephana*.

Vassili l'ha dunque spiata? ha veloto dunque scoprire nella modesta popolana la fastosa cortigiana? No, fu il caso e *Vassili* le conferma l'amor suo. Ma il sorprende il principotto, che sfraggia *Vassili*. Questi risponde per le rime; s'inerocian le spade, il principe è ferito; interviene la polizia e *Vassili* viene riservato a tristo destino invece che alla gloriosa guerra per dove parte festante e festeggiato il suo reggimento.

Il secondo atto è alla porta-toppa, alla frontiera della siberiana *steppa della fame*. Novica. Contadini, rivenduglioli, cosacchi attendono la triste catena vivente dei forzati.

Finalmente l'annuncia la melanconica loro nenia che s'accompagna al rumor di catene. Fra i condannati è *Vassili*. D'un tratto sopravviene una troicka, ne scende una donna; è *Stephana* venuta all'amore, al dolore, al suo *Vassili*. Il giovane tenta disnaderla, le rappresenta i patimenti, gli orrori della Siberia, ma *Stephana* si avvaglia all'anato e quando la catena vivente riprende la sua lugubre marcia, la donna rientra non con essa — vanno insieme anche alla morte guidati dall'amore.

Il terzo atto è nell'interno della *casa di forza* fra le miniere del Transbaikal. E' il sabato santo. Un altro di primavera, un soffio di fede alleata quel sepolcro di vivi, ove *Vassili* e *Stephana* tranciano la grama amarezza confortati dal reciproco amore. Ma capita a turbare l'idillio Gleby, divenuto galeotto in seguito a mariuoleria.

Egli tosto inizia la pace della coppia invidiata, narra il dolcezze passato di Stephana, insinua che Vassili l'abbia amata più di lei giovane. I due uomini stanno per azzuffarsi quando echeggia la voce di *Walitzin*, il governatore che paternamente invita tutti alla preghiera — e i rintocchi delle campane della chiesetta diffondono per l'aere un momento di serena pace.

Ma i due amanti han pensato alla fuga: un invalido ha loro offerto di aprir la via sitraverso la miniera. Ma Gleby l'guata, il scopre, da l'all'armi.

Un'onda di soldati insegue e ricorrendi i fuggiaschi. *Walitzin* ordina che *Stephana* venga staccata per sempre da *Vassili*, ma essa repente strappa un pugnale dalla cintura d'un cosacco e si ferisce e muore delirando d'amore.

A *Walitzin*, che invano aveva cercato di toglierla all'orribile dimora, essa dice:

Tu volevi salvarmi! Per pietà!
Ma la mia vita è qui... anche morendo l..
... Siberia è dove s'ama oltre la vita!

e spira tra le braccia di *Vassili* mentre s'ode avvicinarsi un nuovo triste convoglio di forzati: l'apparizione dramma di *Stephana* è finito, quello grande e terribile di Siberia continua...

Il teatro era da ieri già tutto vendato. L'aspettativa viva e simpatica. Molte le individualità venute per la importante *première*.

Si sapeva che l'esecuzione concertata dal m. Cleofante Campanini bene assai prometteva.

L'allestimento scenico è dei più accurati e superbi.

La musica

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 20, ore 1.10. — Il teatro della Scala per la *première* di *Siberia* presentava un aspetto magnifico, pieno com'era di belle ed elegantissime signore.

Sin dal principio l'attenzione del pubblico era intensa.

Il primo scenario ricchissimo, l'ambiente, le maschiette e i costumi ricordano anche troppo quelli di *Fedora*.

I dettagli e gli episodi del libretto costringono il musicista a linee melodiche brevi e spezzate. La ricerca dei colori nell'istrumentale è bizzarra ma freddina.

Fra i brani più salienti la romanza dolcissima di Stephana è appiandita.

Nell'invettiva contro Stephana il baritono De Luca trasegna largo con efficacia drammatica.

Nella romanza e nel successivo duetto d'amore il tenore Zenatello *sfoggia* per limpido e caldo suono.

Di bell'effetto il brano finale segnalante il passaggio di un reggimento.

Alla chiusa dell'atto tre chiamate e due per il maestro Giordano.

Lo scenario del secondo atto è Nella steppa e è di un effetto stupendo.

L'introduzione stsamentata descrittiva della landa desolata, segna nel musicista un grandissimo progresso tecnico e di concezione, ma il pezzo più notevole comincia colla lontana nenia dei deportati ispirata dalla nota canzone dei barcaiuoli del Volga.

E la ripresa dopo il duello, piena di dolore e passione non è meno efficace.

Le concezione musicale è intimamente connessa a quella drammatica.

Commovente e gentile l'episodio della figlia del condannato venuta incontro al padre.

Il finale produce molta impressione e al calar della tela vi sono a tre due chiamate.

Indubbiamente questo atto è destinato al maggiore successo.

Il terzo atto appare più frammentario, ma tuttavia, grazie alla bella varietà dei ritmi, interessa.

Bellissimo il coro femminile in principio, originale e bizzarra tutta la parte di Gleby.

L'aria di Stephana è svolge su una linee melodiche bellissima, ma il migliore brano dell'atto e forse anco dell'opera è il concerto di campane tubulari annunziante la natalizia resurrezione.

Caratteristiche le danze interne e il brano successivo sottosegnante l'insegnamento dei fuggiaschi. Ricca di accenti drammatici la catastrofe.

Al calar della tela altre quattro chiamate.

Il successo dell'opera è stato in complesso inferiore alla aspettativa, ma guadagnerà nelle sere successive.

In ordi modo *Siberia* denota un grande progresso nella tecnica del musicista, dal quale si può attendere un'opera più compiuta.

Arte nuova — Fra i giovani artisti volenterosi che in Roma fanno l'arte per l'arte, è in prima linea il prof. conte Alessandro Pietromarchi, del quale vedemmo alcuni lavori. Molti sono i bozzetti e le fotografie di lavori eseguiti in Roma e fuori, e tanto più ci sorprendono in quanto solo da pochi mesi fu licenziato dalla nostra Accademia di Belle Arti riportando uno dei primi premi.

Lo stile florealo moderno a cui maggiormente egli si dedica, nella decorazione, viene trattato con squisito gusto e con quella parsimonia da non trascendere in mai nel grottesco e nell'esagerato; tutto è armonizzato si da rendere una gradita tutta la grazia del nuovo stile.

Al valoroso giovane i nostri più sinceri auguri e le nostre congratulazioni.

L'inaugurazione della stagione al S. Carlo.

Servizio speciale del *Pop. Romano*.

Napoli, 20, ore 1.55. — L'apertura della stagione al teatro San Carlo non poteva avvenire sotto migliori auspici.

L'*Adriana Lecouvreur* del maestro Cilea è opera giudicata chiarissima, unite linee melodiche puramente italiane, orchestrata in maniera modernissima con novità di forma, accoppiata costantemente alla delicata poesia.

Il librettista Colautti, forte poeta, concorse dal canto suo a spianare la via al Cilea che nel poeta trovò un valoroso ed efficace collaboratore.

La cronaca è questa: bissati due pezzi al primo atto, uno al secondo; molti applausi all'atto terzo; bissati due pezzi anche atto che ne giudica un vero gioiello.

Il maestro ebbe continue, crescenti ovazioni e circa 25 chiamate al prescenio.

Gli artisti concorsero grandemente al successo della serata. La Cavieciuli canta ed agì in modo meraviglioso, commovendo il pubblico nella scena del quarto atto.

Benissimo il baritono Bonini, il mezzo soprano Marcomini e altre parti. Il tenore, punto adatto alla parte di Maurizio, non piacque.

L'orchestra, diretta dal maestro Vitale, fu splendida. Sfarzosa la messa in scena.

Il teatro era gremito di un pubblico elegante.

Il monumento al Petrarca.

(S) **Arezzo**, 19. — Il Comitato per le onoranze al Petrarca ha deliberato di prorogare definitivamente il termine per la presentazione dei bozzetti del monumento al Petrarca al 30 aprile 1904.

Il Consiglio comunale delibererà prossimamente sulla scelta della località dove sorgerà il monumento.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanzarelli — *Giudici*: avv. Carrotta, Faggella Donato e Apponi (supplenti).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere*: Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza ant. del 19.

Pres. La P. C. vorrebbe sapere se ni ricordi d'aver detto che à tempo di comperare le Terni acceanando a lettere di Bettolo.

Zenoglio. Non ricordo di aver dato consigli, escludo assolutamente di aver accennato a lettere di Bettolo.

P. M. Il teste è solito dare simili consigli?

Zenoglio. Accade spesso per ingannare gli speculatori.

Cavieri. Il Gibelli specula in borsa?

Zenoglio. Sta in borsa tutto il giorno.

Si fa venire il *Gibelli*.

Pres. Ricorda di aver parlato col *Zenoglio* o di avergli detto: « Vorrei avere io quello che ha Bettolo? »

Gibelli. Un giorno allo borse *Zenoglio* mi disse: « Avessimo io e voi quello che ha Bettolo! »

Zenoglio. Fu invece lui, Gibelli, che disse a me: « Vorrei avere quello che ha avuto Bettolo! »

Cavieri: Gibelli ai espresse in modo lusinghiere verso Bettolo?

Gibelli: Non raccolgo queste vigliacche insinuazioni. Un giorno in borsa un tal Barbieri mi disse che Ferri era un ministro, e, tanto per dire una cosa, riaprosi allore il Bettolo è un ladro. Fu un discorso puramente accademico (*sic*) e senza intenzione di offendere.

L'aver riferito quel colloquio significa che allo borsa di Genova vi sono dei mascalzoni, che mettono in giro le chiacchiere e poi non hanno coraggio di farsi avanti.

De Geronimi, a domanda del Pres., afferma che disse siffatte cose di comperare azioni di Terni che si sarebbe guadagnato.

Gibelli ricorda che De Geronimi quando seppe d'esser chiamato, si raccomandò di non essere citato, non tanto per lui quanto per i parenti.

De Geronimi. Non solo nego recisamente il fatto, ma soggiungo che erano essi che volevano che io dicessi d'aver avuto lettere di Bettolo.

Viene introdotto *Paolo Sgarbi*.

Pres. Ricorda di essere andato in cerca di Gibelli e di che parlarono?

Sgarbi. Parlammo del processo e Gibelli mi accennò ad un discorso tenuto alla Borsa per consigliare di giuocare sulle Terni. A me parve troppo grossa la cosa ed allora Gibelli la sera stessa al « Caffè Costanzi » mi presentò De Geronimi, che pregò di non essere nemmeno avanti, tanto più che poteva indicare persone al corrente di ogni cosa.

Caveri. Sa il De Geronimi se l'Edgard Giunio, la persona di cui si tratta, abbia smentito il fatto sui giornali?

Di Geronimi. Il Giunio non mi ha parlato di Bettolo: è quindi naturale che lo abbia smentito.

Pres. Il Gibelli specularva in borsa al ribasso?

De Geronimi. L'altra volta ho detto che l'ignorava: ora rispondendomi informato a Genova ho saputo di sì.

Gibelli. Il mio giuoco è limitato a 25 azioni comperate e a 25 vendute.

Pres. A proposito dei 400 milioni, smentiti dall'on. Saracco affirma di aver detta la verità. Ricordo che tornato da Genova per lo sciopero vidi l'on. Saracco e di avergli chiesto se era vero che i materiali ordinavano 400 milioni.

Il Saracco mi rispose: domandano 400 milioni; io gliè li darei; 50 andrebbero alla Marina, ma gli altri? E lo soggiunse si sarebbero sperperati, ed egli mi disse di sì.

Si sente l'on. *Morin*.

Bettolo. Ricorda di aver detto al Prinetti che non avrebbe rinnovato il contratto dei 20 milioni?

Morin. Io non ricordo affatto questo discorso. Se la avessi fatto lo ricorderei. Se me lo avesse chiesto, avrei detto che non l'avrei rinnovato, perchè la legge non permette di *prorogare* un contratto senza una nuova stipulazione. Avrei fatto un nuovo contratto.

Se fosse esatto il discorso, cui accenna Prinetti, passerebbe disapprovazione dell'operato del mio predecessore, ciò che non mi sarei permesso.

In quanto alla proposta dell'on. Micheli di indire per le corazze gare internazionali, dichiaro che non è possibile, e ricordo che le indagini segrete per avere i prezzi di altre Case non sortirono effetto favorevole.

Si sfoglia poi negli esperimenti delle corazze a Muggiano e fa rilevare che il discorso del Bettolo alla Camera rispondeva perfettamente alla verità.

Circa il tipo di nave del Cuniberti afferma che era costruzione nuova, perchè poi desiderato che egli avesse studiato sotto la direzione di un ufficiale superiore.

Ricorda che assumendo egli, teste il Ministero, Micheli proposo di togliere l'incarico degli studi sulla nave al Cuniberti. Egli rifiutò. E poichè si sua desiderio non si condiscese, Micheli non si presentò più in ufficio, tanto che si dovette nominare un altro direttore dell'ufficio tecnico.

Ad domanda del *P. M.* assicura che il Cuniberti fu chiamato al Ministero della marina dal compianto Brin.

Nega di aver ricevuto pressioni per preferire le caldaie Belleville a quelle Niclausse. La scelta avvenne in seguito a deliberazione del Consiglio superiore. Esclude che il Cuniberti consigliasse a servirsi delle caldaie Belleville.

A domanda del *P. M.*, spiega che egli diede permesso al Cuniberti di andare in licenza, dopo la guerra giapponese, cioè nel 1895 o 96, essia molto tempo prima della nuova nave.

Esclude *in modo assoluto* che le dimissioni del Prinetti fossero state date in conseguenza di pressioni di camarille od altro. Io fui pregato di assumere gli esteri e fui io personalmente che proposi il Bettolo per sostituirmi.

Lunedì alle 10.

Una lettera dell'ing. Cuniberti.

Dall'ingegnere capo del Genio navale, cav. Cuniberti, riceviamo la seguente lettera, che sfrondiamo soltanto dell'ultimo periodo, estraneo alla causa e riferentesi a terze persone, che non c'è ragione di trar in ballo.

Roma, 19 dicembre 1903.

Onorevole signor Editore,

Benchè l'ammiraglio Morin abbia oggi in tribunale tolesto ampiamente le mie personalità contro gli attacchi del teste Michel-Afredo, prego la S. V. ill. di voler pubblicare questa mia breve dichiarazione che riconferma documentalmente ciò che ripetei, sarò chiamato a deporre la verità da coloro che vogliono la luce intera.

Senza rilevare ciò che disse il teste circa taluni sbagli fatti nella sua relazione sul mio progetto di nave di 8000 tonnellate, sbagli che è naturale che egli senta ancora il rammarico di aver dovuto riconoscere il suo errore in un documento ufficiale che esiste al Ministero, mi limiterò a dichiarare che l'origine dei contrasti avuti dal teste con me non con taluno addetto alla marina germanica risiede nell'interpretazione che volevo dare ai miei diritti di brevetto per un'invenzione che con autorizzazione ministeriale avevo portato ad esaminare colà in seguito ad invito dell'Imperatore.

Ed al fine di questi contrasti è risultato il mio pieno diritto reso pavio dal palese dall'intervento personale a mio favore dell'imperatore stesso il quale dopo avermi fatto la commenda della Corona volle direttamente la sua alta stima inviandomi ufficialmente per mezzo dell'Ambasciata tedesca e del Ministro Morin un nuovo brillante ricordo come memoria di uno dei periodi più brillanti della mia carriera.

In seguito, per evitare altri contrasti nel trattare con altre marine estere, richiesi ed ottenni dal Ministero un documento legale pubblico che chiunque può esaminare, nel quale è chiaramente dichiarato aver io diritto di disporre qualunque applicazione della mia invenzione che fosse fatta senza mio consenso all'infuori degli arsenali italiani.

Circa all'adorone ordinata dall'ammiraglio Morin della caldaie Belleville sulla corazzate da me progettate, dichiaro che vi fui completamente estraneo.

La ringrazio profondamente.

Dev.mo: *Ing. Cuniberti.*

Il processo del Banco Sconto.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 19, ore 16.15. — (*ermo*). Il processo del Banco Sconto è incominciato stamane dinanzi alla Corte di appello. V'assiste pochissima gente.

Gli imputati sono tutti malandati in salute. Gallino sta peggio degli altri. Gli amici e i conoscenti sono andati a salutarlo ed a rincuorarlo.

Cornaglia è il figlio avv. Riccardo si sono abbracciati ed hanno parlato a lungo.

Il Collegio della difesa è sempre lo stesso e al completo. L'avv. Congiu, sagliaritano, sostituisce Rosano. Presiede il cav. Segala.

La giornata d'oggi è servita per la relazione.

Il furto di Casale.

(S) **Parigi** 19. — Il giudice istruttore Jolien si è occupato oggi del furto dei tre milioni avvenuto a Casal Monferrato, i cui autori furono arrestati a Bordeaux, Marsiglia e Bruxelles.

Uno solo degli imputati si trova a Parigi, nel carcere della *Santé*, ed è stato oggi posto a confronto con due testimoni.

Uno di questi è l'agente di borsa Peigne, il quale ha ammesso di aver negoziato diversi titoli che gli erano stati consegnati da Musso, principale autore del furto, ma ha protestato che egli era in piena buona fede, perchè Musso e gli altri complici gli avevano proposto un affare di borsa ed ogli non aveva ragione alcuna di non eseguirlo, tanto più che gli avevano dato in garanzia i titoli stessi che non provenivano certamente dal furto. In quanto agli altri titoli egli non s'accorse che erano stati colpiti da diffida.

Drammi di terra e di mare

Collegio distrutto da un incendio.

(S) **Nashville (Tennessee)**, 19 — Un incendio ha distrutto la notte scorsa il Collegio centrale di Tennesse per le giovani negre. Il fuoco sorprese le allieve durante il sonno.

Mancavano gli apparecchi di salvataggio.

Quattro alunne sono rimaste morte e trenta ferite, di cui dodici mortalmente.

Tutte le vittime fecero un'insegnando, sono negre.

Un picco caduto pel terremoto.

(S) **New-York**, 19. — Un telegramma da Tacoma (Stato di Washington) dice che il picco assai noto del Monte Rulie è caduto martedì nella valle sottostante in seguito ad una forte scossa di terremoto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 20 dicembre 1903 — S. Giulio
Leva il Sole alle ore 7.15 m. — Tramonta alle 4.39 s.
Leva la Luna alle ore 8.23 m. — Tramonta alle 6.26 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

19 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 773 sulla Russia meridionale, minima di 751 su Madrid.

Italia nord: barometro diverso ovunque fino a 6 mill. sulle coste sicule-joniche; temperatura dimunita nel Lazio, Calabria e Sicilia, aumentata altrove, pioggie tranne il medio versante Tirrenico; mare a largo intorno alla Sicilia.

Stamane: cielo quasi sereno sul medio versante tirrenico, nuvoloso altrove con pioggie; venti deboli o moderati intorno levante al Sud e Sicilia, settentrionali altrove; lonio agitato.

Bisenzo.

Barometro: massimo a 761 all'estremo Nord, minimo intorno a 753 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno levante al Sud e Sicilia, settentrionali altrove; cielo vario al centro, nuvoloso altrove con qualche pioggia, lonio agitato.

Bisenzo.

Se da solo vuoi operare
Il proverbio prosto egli è,
Niuno avrà da replicare:
" Chi fa solo fa per tre. ..
Vivra il proverbio, esclama in modo,
Io grido increduto: *un col secondo.*

Spiegazione del Pastatempo precedente:
SUPERCOMO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 17 dicembre 1903
Nati 35 compresi 3 nati morti
Morti 20 dei quali 14 sotto i 7 anni

MORTI

Fiorenza Domenico di Gio. Battista, Alatri, 56. capp., col. De Lorenzi Fabrizia fu Pietro, Roma, 61. conj. Fabrizi Gentilozzi Vincenzo fu Domenico, Sanguinosio, 62, manix., conj. Pompei Candido fu Giovanni, Roma, 66, imp., col.
De Giacomo Federico fu Raffaele, Palestrina, 7 mm., conj. Ceccarelli Virginia fu Francesco, Roma. 53. ved. Incerti Pandiani Luigi fu Domenico, Roma, 72 mcnasa, sub.
Brinci Ade'e fu Luigi, Acquapendente, 55, ved. Bacedetti Altobelli Teresa, Terracina, 76, ved. Astrati

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero dei LL. PP. - 13 gennaio - Bonifica idraulica del territorio di Atella (Potenza). Pres. L. 608.745.

Provincia di Modena - 11 gennaio - Costruz one del ponte in ferro Mocerio-Bobbaro m. 5346.35. Pres. L. 225.735.

Municipio di Piazza Armerina - 4 gennaio - Costruzione fogna lungo il fosso Risna-Canali. Pres. L. 57.835

REGIO LOTTO

Estrazioni del 19 Dicembre 1903

Bari	66	25	34	4	89
Firenze	34	48	73	55	12
Milano	26	81	23	4	27
Napoli	57	43	63	84	32
Palermo . . .	1	13	69	73	72
Roma.	52	44	85	75	71
Torino	77	37	33	63	12
Venezia . . .	31	15	2	46	61

Consiglio Provinciale

Seduta del 19 dic. - Pres. S. E. **Tittoni.**

Assiste il Prefetto comm. **Colmayer.**

La seduta è aperta alle 21.30.

Si passa alla nomina della Giunta amm. per due membri effettivi per il quadriennio 1904-1907 e alla straordinaria surrogazione di un membro effettivo per il biennio 1904-1905 in sostituzione dell'av. A. Gabrielli incorso nella incompatibilità per compiuto quarantesimo.

Sulla questione della incompatibilità parlano in vario senso i cons. **Mauri, Jaconeci, Marucchi e Giuliani.**

Risultano eletti: Effettivi per un quadriennio: Schmid Agostino e Dulli Dario.

Effettivo per un biennio: Orsi Cesare.

Supplente: Garroni Ernesto.

Segretario: Segneri Giuseppe.

Opera Pia degli Ospizi Marini — Eletto: Annaratone avv. Giovanni Santerre.

Comunicazione per le pensioni degli impiegati provinciali — Eletti: Sacchetti march. Giulio, Marucchi cav. avv. Cesare, Tomassi cav. Attilio, Jacoucci avv. Virginio, Bernardini prof. Pompeo.

Commissione del Manicomio e Brefotrofio — Eletto: Massimo Primo. D. Francesco.

Si approvano le proposte.

Domanda del Comune di Viterbo, perchè sia dichiarata provinciale la strada che dalla prov. Ortana va a Vitorchiano.

Id. di Bassano di Sutri perchè sia dichiarata prov. la strada com. che dalla Cassia Sutrina passando per Bassano va alla Oriolo Veiano.

Id. di Castel Sant'Elia perchè sia dichiarata consorziale col concorso di 2|3 della spesa di manutenzione la strada che da Castel S. Elia va alla Flaminia presso Nepi.

Id. del Comune di Soriano perchè il contributo provinciale per la consorziale Molinella sia elevato da 1|3 alla 1|2.

Id. di Nemi perchè venga dalla Provincia accordato il concorso della spese di mantenzione della strada da Nemi a Genzano.

Cesarini. Raccomanda la proposta.

Id. dei Comuni interessati nel consorzio della strada Carpinetana per la strada che dalla traversa per la stazione di Segni per Carpineto va alla Manitima sia dichiarata provinciale.

Id. di Zagarolo perchè sia dichiarata provinciale la strada che dalla Maremmana Inf. Tr. II conduce alla stazione di Zagarolo.

Id. di Frascati perchè siano dichiarati provinciali i seguenti tratti di strada:

a) il tratto che dalla Maremmana *Inf.* Tr. III presso il Mattatoio conduce al piazzale della stazione di Frascati.

b) il tratto che dalla Provinciale suddetta poi presso il detto pubblico passeggio conduce al piazzale della stazione.

Id. del Comune di Albano perchè siano dichiarati provinciali i tratti stradali seguenti:

a) il tratto che dalla Maremmana *Inf.* Tr. III presso l'abitato di Albano va alla sulla nuova;

b) id. id. alla stazione ferroviaria.

Id. di Anagni perchè sia dichiarata provinciale la strada che dalla Casilina presso l'osteria della Fontana passando per l'Anagni raggiunge la Prenestina, presso Acuto.

Zegretti raccomanda la proposta dei Comuni interessati perchè venga dichiarata provinciale la strada S. Vito-Bellegra.

Borghese (Pres. della Dep.). Visti gli umori del Consiglio accetta.

Annaratone. Interroga il Presidente della Deput. provinciale per conoscere se e quando sarà portata alla discussione del Consiglio. La domanda della Società tramways ed omnibus di Roma per ottenere la trazione elettrica dei tramways sulla via Flaminia, per quale sia in proposito il parere della Deputazione. Domanda se non creda di provvedere con deliberazione d'urgenza.

Borghese (Pres. della Dep.). Dichiara che la questione sarebbe già stata risoluta se la Provincia non avesse chiesto la *sperimentalità* della strada. Il Comune di Roma ha appellato e la vertenza non fu ancora definiti.

L'amm. provinciale si è quindi rivolta al Comune per conoscere le sue idee al riguardo.

Passa alla discussione del bilancio preventivo 1903.

Paris, Veroni, Clementi (relatore). Rilevano il sensibile aggravio che appare obbligatorio ed insostenuto perchè la Provincia si adoperi per ridurre simile carico, non potendo altrimenti funzionare che per conto dello Stato.

Borghese. Si compiace della benevola accoglienza fatta dal Consiglio al bilancio presentato dalla Deputazione, dimostrando come nei limiti del possibile siasi provveduto alle necessità indeclinabili.

La deputazione aveva ritenuto suo dovere di radiare le spese facoltative, non potchè la Commissione ha creduto di ripristinarle per i sussidi agli istituti di beneficenza non si oppone.

Clementi. Difende gli stanziamenti per gli istituti di educazione e di beneficenza visto che affrontati parecchi di essi non potrebbero più vivere.

Si pone ai voti il seguente ordine del giorno **Veroni**:

« Il Consiglio invita i senatori e i deputati della Provincia di Roma perchè in unione ai Presidenti della Deputazione e del Consiglio vogliano spiegare la loro opera efficace presso il Governo del Re onde ottenere che per i bilanci futuri sia tolta ragione alle giuste domande della Provincia romana ».

E' approvato all'unanimità.

Si passa alla discussione degli articoli.

Sports

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 19, ore 8.40 — (*de Boisciesi*). Quarantadue tiratori presero parte ieri alla gara per il premio di Dicembre (sandicap, 500 franchi) che fu vinto dai signori Haydon e Brasseur, i quali, respettivamente a 21 metri e 1|2 e a 28 metri, uccisero 4 piccioni tirando 4 colpi. Terzo divise fra i signori Asplen e Castadere, i quali, respettivamente a metri 21 e 26 1|2 uccisero 3 piccioni, tirando 4 colpi.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Erskine, Mackintoch, Perego e C. Robinson.

Presero parte ai signori Hunter, Pfeiffer, Dufier, barone de Tavernost, Merton e Van Hoobbrauck.

Lunedì, 21, *premio* di Natale (500 franchi, distanza fissa).

Novità, Varietà e Aneddoti

Il matrimonio d'un Ministro in scena.

Parigi, 19 — Iersera in un teatro di secondo ordine si rappresentava una commedia che trattava di un mar.monio soltanto civile, nel quale si voleva rafligurare il recente matrimonio del Ministro della Marina Pelletan.

Alcuni spettatori, indignati, protestarono. Furono scamiato bastonate, alcuni rimasero contusi. I lumi furono spenti e la sala sgombrata fra il tumulto.

I disordini continuarono anche fuori. Furono arrestati.

L'interno della Famiglia Reale di Serbia.

Londra, 19. — Il *Daily Mail* reca alcuni interessanti particolari sulla vita della Famiglia reale di Serbia.

Il Re è circondato in questo momento da tutta la sua famiglia: dai figli Giorgio, Alessandro ed Elena, dal fratello, Principe Arsenio, dal figlio di questo, Principe Paolo, e da un altro nipote del Re, Principe Alessio.

Il Principe ereditario, che abitualmente indossa un costume molto semplice, passeggia spesso a cavallo ed in bicicletta.

Il Principe Arsenio, cui

Ella giunse in carrozza, accompagnata dalla contessa e dal conte della Trinità e scortata da sei corazzieri in piccola tenuta.

Ad incontrarla — secondare l'augusta consorte e subito, alla presenza dei Sovrani, gli allievi della scuola cominciarono l'ultimo ma più emozionante esercizio: la discesa delle famose scarpate, altissime e ripidissime.

Tutti i cavalli compirono la difficile prova senza esitazione e gli allievi che li montavano furono ammirati per la loro valentia.

Alle ore 15 gli esperimenti erano terminati.

La Regina, salutata rispettosamente dall'ufficialità e dalla folla degli invitati, ripartì in carrozza e S. M. il Re, coi suoi aiutanti di campo, li seguì in automobile.

Gli ufficiali di Tor di Quinto offrirono alle sig.re Sovrane un copioso rinfresco.

Vaticano. — Nella basilica di S. Giovanni in Laterano sono stati compiuti i lavori di restauro nella terza parte del soffitto.

— I monaci Benedettini del Collegio internazionale di S. Anselmo all'Aventino, hanno celebrato un funerale per l'anima XIII. Il padre fidebrando D'Hamptinne ha celebrato la messa.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Satolli, il Collegio dei chierici di Camera, la contessa Lubechowska, pres del Sodalizio di S. Pietro Claver, il principe e la principessa Barberini colla famiglia.

— Il Papa ha nominato suo prelato domestico monsignor Alessandro Gualdi, rettore del collegio dei SS. Ambrogio e Carlo in Roma.

Le scoperte di milioni al Vaticano. — Alcuni colleghi nostri hanno voluto anticipare la befana, invitando a S. S. Pio X per mezzo del Cardinal Gotti una quarantina di milioni in cartelle di rendita e per completare la graziosa sorpresa gli hanno fatto trovare nel fondo di uno scaffale della Biblioteca privata un *sacchetto* con cento nove milioni in oro e un sacchettino con 25 mila lire!

Il pensiero non poteva essere più gentile, se non si trattasse di fandonie, che non hanno neppure il merito dell'originalità.

Ed invero, secondo la prima, Leone XIII di b. m. avendo messo assieme 40 milioni, donati alla sua persona, li avrebbe confidati al Card. Gotti, dicendogli: se sarete il mio successore, ne disporrete come vi pare: se poi sarà un altro glie li consegnerete 6 mesi dopo la mia morte.

Siccome la lizza è toccata al Patriarca di Venezia, S. Em. Gotti l'altro giorno, assistito da mons. Marcellini, si sarebbe recato in Vaticano a consegnare al Papa i 40 milioni in tante cartelle di rendita... 4 1/2 da convertirsi in 3,60 0/0 per far piacere all'on. Luzzatti!

Si potrebbe osservare, passando, che S. Em. Gotti invece di portare il pacchetto dei 40 milioni in cartelle allo spirare del quarto mese dalla morte di Leone XIII, avrebbe lasciato correre un mese di più — ma è probabile che il dotto Porporato, per ragioni a noi ignote ma fatica al Vaticano, abbia voluto lasciar trascorrere qualche settimana di più per tagliare le cedole del 2° semestre.

Dunque, si tratta di una fandonia di sana pianta? Di sana pianta no. La verità dev'esser questa, che i supposti 40 milioni son quelli che costituiscono il patrimonio della S. Sede formato coll'obolo di S. Pietro. Siccome di quest'Amministrazione sotto la diretta responsabilità di un Comitato di Cardinali, si sono fatte, tempo addietro, le necessarie verifiche per accertarne la consistenza, così è sorta la voce dei 40 milioni. Noi non sappiamo se siano 40, o 30, o 50, ma è certo che si tratta dell'obolo di San Pietro e che i 40 milioni *personali* lasciati da Leone XIII sono una fiaba.

Ed è vero pure che il card. Gotti l'altro giorno si è recato a portare una certa somma al Papa: ma è la consueta ed anche modesta raccolta di offerte, che pervengono a Propaganda dalle missioni sparse nel mondo.

La seconda fandonia poi, per calibro, è superiore alla prima. Nove milioni d'oro in un sacchetto! Siccome per un chilogrammma di peso ci vogliono circa 3200 lire in oro, così ogni sacchetto peserebbe, vuoto in fondo ad uno scaffale e venuti in luce pel contatto di un operaio elettricista, che stava riparando una lampada, dovevano pesare trenta quintali almeno!

Altre che sacchetti! Altre che milioni! Storia di scoperte simili, non si bada al peso, e difatti il Segretario di Stato, card. Merry del Val, appena avvertito è accorso, prese il sacchetto con una mano e lo portò ai piedi del Pontefice! Se per disgrazia gli fosse caduto di mano, povero Pio X!

Eppure anche qui c'è un fondo di vero. Nel rovistare, per riordinarla, la biblioteca del Papa, si sono trovati, a quanto ci dicono (e chiedo scusa se anche che questo?) due o tre monete d'oro e un anello di valore e storico, regalato, pare, a Leone XIII da un Sovrano.

Non è impossibile che per fare qualche rafforzo storico Leone XIII l'abbia portato con sè nella biblioteca e ve lo abbia dimenticato.

Ed ecco a che si riduce la fiaba dei 40 milioni in cartelle e dei sacchetti con 9 milioni d'oro: i quali assai probabilmente sarebbero riusciti in questo momento molto opportuni alle finanze della S. Sede.

Ambasciata d'Austria-Ungheria — Ieri sera l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, barone Pasetti, diede un ricevimento in onore della contessa Colloredo, nata principessa Schoenburg.

Vi intervennero il signor Meyer ambasciatore degli Stati Uniti d'America, il signor Moustafa Rechid ambasciatore di Turchia, il signor Quintana dell'Argentina signor Moreno, il ministro di Russia Cubaskoff, il ministro di Baviera barone Tucher, il ministro di Svezia e Norvegia, il ministro del Portogallo De Carvalho e Vasconcellos e signora, il signor Pieda ministro di Svizzera, il consigliere dell'Ambasciata di Russia Kroupensky e signora, il primo segretario dell'Ambasciata inglese sir Rodd, il signor Zamfiresco consigliere della Legazione di Rumania, il colonn. de Muller addetto militare all'Ambasciata di Russia, il conte Salviati, il marchese Prinetti e signora, il duca di San Martino, il comm. Apolloni, il principe e la principessa Giovanelli, il principe e la principessa Schomburg, la contessa della Somaglia, il conte e la contessa Colloredo, il conte d'Arnoldi, la contessa Brunichi, il conte Negroni, il conte e la contessa Somsich, il conte Puppi, il conte e la contessa Corobio, il conte Maistesta, il conte e la contessa Robilant, il conte Bonin Longare, madame Leghat, il signor Brodero e signora e molti altri personaggi della diplomazia e dell'aristocrazia.

Con la tradizionale cortesia il barone e la baronessa Pasetti fecevano squisitamente gli onori di casa.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per domani sera.

Per gli organici degli impiegati. — Ieri mattina un buon numero di impiegati del I.I. PP. si recò in massa al gabinetto del Ministro per sollecitare la discussione degli organici alla Camera. L'on. Luzzatti promise una Commissione, composta di un impiegato per ogni categoria, ed espose le ragioni che non permettevano la pronta discussione degli organici, che sarebbero stati invece discussi certamente alla riapertura della Camera.

Dopo una Commissione di impiegati, accompagnata dall'on. Pais, fu ricevuta dall'on. Bianchi, dal quale ottenne pure buone promesse.

Anche al Ministero delle Finanze vi fu un poco di agitazione, ma poi gli impiegati si persuasero che bisogna aspettare la riapertura della Camera.

— In seguito all'avversa nuova della discussione dei progetti di modificazione agli organici finanziari e dei Lavori pubblici, la Presidenza della Società nazionale pel miglioramento morale ed economico degli impiegati civili dello Stato ha trasmesso al Ministro del Tesoro, interim Finanze ed al Ministro dei Lavori pubblici un telegramma esprimendo il dolore vivissimo della classe per la mancata promessa relativa alla discussione dei progetti organici lungamente attesi.

Circolo generale operaio. — Nella sede del Circolo generale operaio, in via delle Coppelle, ebbe luogo la premiazione degli alunni che per studio e per condotta si distinsero nel corso d'istruzione che il Circolo tenne nelle sue scuole durante l'anno scolastico 1902-1903.

La simpatica cerimonia, alla quale assistettero numerosissimi soci, fu completata con la lettura di due telegrammi, inviati dal ministro on. Rava e dal sottosegretario di Stato on. Pinchia, che si scusavano della loro assenza, cagionata dai lavori parlamentari.

L'on. Augusto Salotta, presidente della Commissione per l'istruzione, lesse quindi un bellissimo discorso, in cui spiegò gli scopi del Circolo ed i benefici che arreca l'istruzione largamente impartita al popolo. Lodò meritamente gl'insegnanti che cooperano col Circolo nell'opera civile da esso intrapresa, ed ebbe parole d'encomio anche per la *Corda Fratres*, che in quest'anno concorre con i suoi componenti alla impartizione delle lezioni.

Il duca don Leopoldo Torlonia, presidente, pronunciò brevi parole di ringraziamento.

Don Leopoldo Torlonia è presidente del Patronato del Circolo, e si compiace nel vedere il continuo progresso di questa istituzione tanto utile alla classe operaia.

Si procedette quindi alla distribuzione dei premi e delle menzioni onorevoli nell'ordine seguente:

Diritti e doveri — Insegnante avv. A. Saletta — Premio: Mezzani; menzione onorevole: Orvieto, Ferlivesi, Palmori.

Italiano — 2° premio: Orvieto, Dominani.

Francese — Insegnante Frascotti avv. Giuseppe — 2° corso, premio: Fatenti, Messini, Ridolfi; menzione onorevole: Massimini, Bianchi, Palmori — 1° corso, premio: Tagliafarri, Moscatelli, Rossi, De Pamphilis; menzione onorevole: Mancini, Dominani, Cecchini, Benotti, Fiorini, Maffi, Cecchi e più.

Computisteria — Insegnanti rag. Natalini e rag. Balata — Premio: Giannini, Schiavetti, Messini; menzione onorevole: Curetti, Orvieto, Rossi, Picconi, Bagnoli.

Disegno — Insegnante Alfonso Balata — Premio: Orlando.

Su proposta dell'on. Torlonia fu poi spedito un telegramma all'on. Luzzatti, fautore delle istituzioni operaie.

Un'istituzione utile al commercio. — La Camera di commercio ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle Ditte, Associazioni commerciali e dei privati sull'Ufficio istituito di recente dal Consorzio autonomo del porto di Genova d'accordo con l'Istituto idrografico della R. Marina, nella sua sede a palazzo S. Giorgio.

Da detto Ufficio, esclusa ogni sua responsabilità civile, essi potranno avere gratuitamente tutte quelle informazioni che valgano in qualche modo a facilitare le operazioni marittime, come per es.: indicazione di rotte e di distanze da percorrere nei vari viaggi e per qualsiasi destinazione, notizie sulle epoche più propizie per intraprendere spedizioni e sulle spese dei vari porti; offrire esatte della profondità di tutti i porti e passaggi; consigli circa i mezzi necessari per riparazioni, per provviste di carte, pinzi, libri, istrumenti necessari.

Commemorazione di Ricciotti Garibaldi. — Come annunciammo oggi alle ore 16, nella sede della Società dei reduci dalle patrie battaglie in piazza Posta Vecchia 31, il prof. Raffaello Giovagnoli commemorerà il campione generale Menotti Garibaldi. Le Società sono invitate ai intervenire alla mesta cerimonia.

Festa di beneficenza. — Quest'oggi alle ore 14 nei locali della Società ginnastica « Roma » in via Genova si darà una festa sportiva data dal Ricreatorio Umberto I.

Sarà estratta una lotteria a favore della Associazione di pubblica assistenza Croce Bianca con ricchi doni offerti da S. M. il Re e dalla Regina Madre, dalle patronesse, negozianti ecc.

La festa verrà rallegrata dal concerto del 2.o granatieri diretto dal m. Napolitano.

I biglietti di distribuzione gratis fino alle ore 13.30 nella sede della Società « Roma » e in via delle Zoccolette 62.

L'Istituto della Sacra Famiglia — si ha mandato il suo bel Calendario, diciamo bello, perchè meglio non potrebbe dimostrare l'utilità di questa benemerita istituzione, quanto col mettere sott'occhio alla cittadinanza i suoi ricoveri, le sue scuole musicali, la sua Colonia Ginnastica. A chi dona a questa creatura gli avanzi inutili sarà di sprone maggiore nel sapere quanto proficuamente sono utilizzati.

Alla Direzione, ed a chi ne presiede, con amore di madre, l'augurio, i nostri rallegramenti.

Sul Calendario è raffigurato il busto del nostro povero amico il compianto cav. Ferdinando Buonaccorsi, che fu l'anima dell'Istituzione, busto destinato al Campo Verano opera pregevole del chiaro prof. Massimiliano Galielli.

Croce Rossa. — Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, con cortesissima lettera, partecipò al Presidente Generale della Croce Rossa Italiana il suo particolare compiacimento per l'opera attualmente apprezzabile prestata dalla Croce Rossa alle grandi manovre del Veneto, che ebbero luogo questo scorso autunno.

Dalla stessa fonte, Comando del V Corpo d'Armata, risulta che le unità ospedaliere semoggiate della Croce Rossa, prestarono un servizio veramente ottimo, il materiale fu trovato eccellente ed il personale si dimostrò animato dalla migliore buona volontà.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito soggiunge che la Croce Rossa Italiana ha così conseguito un nuovo titolo di benemerenza verso l'Esercito e verso il Paese.

R. Università. — Il bravo giovane Ferdinando Rocco ha ottenuta la laurea in legge riportando pieni voti.

Il tema della tesi giuridica, molto elogiata dal relatore prof. Filomusi Guelfi, era il seguente: « Natura giuridica delle obbligazioni alternative nel diritto civile italiano.

Andriano Flavio. — Ogi, il prof. Nispi-Landi proseguirà l'illustrazione dell'*Anfiteatro dei Flavi*, trattando di questi, delle naumachie, delle belve e dell'architettura del monumento.

Il concerto avrà luogo alle 14 e mezza nel Colosseo.

Circoli e Società. *Sala Giraud.* Oggi alle 18,30 la sezione filodrammatica rappresenterà: « Ferreol » commedia in 4 atti di Sardou.

— *Società operaia Tiberina.* — La filodrammatica sociale darà: " Un capitano al XV secolo » dramma storico in 4 atti.

Gli avvisi per le feste — Con pochi soldi — specialmente negli avvisi mortuari del *Popolo Romano*, dove basta annunziare un locale disponibile per affittarlo subito — i nostri negozi di novità, di pasticceria, di commestibili ecc., sono sicuri di vedere aumentare la clientela.

Commercio. — La Ditta Mary - Corso Umberto 85-86 — per le feste di Natale. Capo d'anno e Epifania vende: abiti, manteili, blouses, japons, cappelli a prezzi di liquidazione.

Il migliore Champagne Italiano *è il Carpenè Malvolti di Conegliano*, rappresentanti E. e A. F.lli Luchese, Roma. Via Convertite 21 —

Vendesi *operata Tiberina*. — La filodrammatica sociale darà: " Un capitano al XV secolo » dramma storico in 4 atti.

Gli avvisi per le feste — Con pochi soldi — specialmente negli avvisi mortuari del *Popolo Romano*, dove basta annunziare un locale disponibile per affittarlo subito — i nostri negozi di novità, di pasticceria, di commestibili ecc., sono sicuri di vedere aumentare la clientela.

Commercio. — La Ditta Mary - Corso Umberto 85-86 — per le feste di Natale. Capo d'anno e Epifania vende: abiti, manteili, blouses, japons, cappelli a prezzi di liquidazione.

Il migliore Champagne Italiano *è il Carpenè Malvolti di Conegliano*, rappresentanti E. e A. F.lli Luchese, Roma. Via Convertite 21 —

Vendesi per principiati negozianti.

Vermouth e Marsala? Liquori delicatissimi? Si cercano a bassissimi prezzi in Roma. Piazza Trevi 88.

D.r Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Champagnes ed altri **Vini** di lusso presso la Distil leria **Eredi Vannisanti.** Via Poli N. 10-12.

Piccola Cronaca

Mancato omicidio all'Albergo Continentale — All'Albergo Continentale, in via Cavour, sono addetti Pasquale Di Matteo da anni 28, da Aquila, abitante in via Servio Tullio 13, e Marinno Ianni di anni 28, da Stefano, abitante in via Manzoni 39, il primo in qualità di cameriere, e l'altro di portiere con l'incarico del servizio dell'ascensore.

Ieri, alle 22, lo Ianni rimproverò il Di Matteo perchè non era troppo esatto nel suo servizio.

I due attaccarono questione, e usciti in strada si azzuffarono scambiandosi pugni e calci.

Ad un tratto il Di Matteo, indispettito di pochi pazzi e sempre più rivoltella la puntò contro Ianni sparando un colpo, che fortunatamente andò a vuoto.

Accorse la guardia municipale Gentili e la guardia di P. S. Briganti, afferrarono il Di Matteo e lo arrestarono, disarmandolo.

Il Di Matteo, dopo di essere stato interrogato al Commissariato del Viminale, venne condotto a S. Antonio per fargli medicare alcune escoriazioni al naso ed al ginocchio destro riportate nella colluttazione.

Il Di Matteo deve rispondere anche di porto d'arma abusivo.

Per Guglielmo Oberdan — Stasera alle 20.30, in via delle Marmorelle 24, si terrà la commemorazione di Guglielmo Oberdan.

Non è permesso l'ingresso alla sala a coloro che non sono muniti di regolare biglietto d'invito.

Il grave fidanzamento di Trastevere. — Nell'osteria di Cesare Agnoletti, in via Alessandro Volta 9, alle 23 di ieri giuocavano alla « briscola » Francesco Serafini, d'anni 20, da Cagli, tinozzaro, abitante in via della Robbia 27 u. p., e Gaspare Scarbaoli, d'anni 25, da Coriano, terrazziere. Vennti a questione per il contegno dei punti si scambiarono dei pugni.

Usciti subito si presero tornarono ad azzuffarsi. Lo Scarbaioli, estratta la rivoltella, esibro nove, rincorse il Serafini e raggiuntolo all'angolo di via della Robbia presso Marmorata gli esplose contro tre colpi, due dei quali lo ferirono all'addome.

Intanto erano accorse le guarpie in borghese Giuseppe Agostinelli e Nazzareno Braga, le quali disarmarono lo Scarbaioli, arrestandolo.

I compagni del ferito re testarono di liberarlo, ma queste impugnarono le rivoltelle e spararo a bada i ribelli.

Il ferito soccorso dagli scalpellini Achille Allegretti, Clementino Capezzoni e dallo scopino Lorenzo Gotti fu con un carrettino trasportato alla Consolazione dove giunse in gravi condizioni per il sangue perduto.

I medici Forretti, De Franchis e Sonni lo sottoposero all'operazione della laparotomia.

Il delegato cav. Viani accorse all'ospedale ad interrogare il ferito e contemporaneamente avvertiva il giudice istruttore.

L'arrestato Scarbaioli, ebbriaco, non fu potuto interrogare.

Il lavoro dei ladri. — Il fattorino del Ministero degli Esteri, Riccardo Maggioli, d'anni 15, abitante in via Campania 47, ieri si recò in un bisnetta, dal sarto Giacomo Rovella, in via Banchi Nuovi 28, e lasciò la macchina fuori del negozio.

Quando ritornò non la trovò più.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di Ponte.

— Il fotografo Guglielmo Borghese, abitante al Corso Vittorio Emanuele 278, denunziava al Commissariato di P. S. di Ponte, che gli era stato rubato un anello d'oro del valore di L. 300.

Dopo varie indagini è stata arrestata Augusta Gionfelli d'anni 19, balia d'una figlia del Borghese, che confessò di essere l'autrice del furto.

Musica al Pincio. — Quest'oggi dalle ore 15 alle 16,30 il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Marcia — 2. Valtzer — 3. « Gli animali sonanti » 4. Sinfonia. Chiti — 5. Mazurka. Rivetta — 6. « Mezzanotte » Carlini — 7. Marcia.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò la ripartizione degli stanziamenti per spese pubbliche straordinarie e la proroga delle prestazioni fondiarie perpetue. Inizio quindi la discussione del Bilancio dei lavori pubblici che continuerà nella seduta d'oggi concludersi per le ore 15.

Domani al tocco riunione degli Uffici per l'esame dei progetti di legge approvati dalla Camera e che hanno carattere di urgenza.

La Camera di ieri.

In principio di seduta, per appello nominale, fu convalidata l'elezione discussione, alla quale parteciparono in vario senso gli on. De Andreis, Ciccotti, Camera, Colajanni, Finocchiaro Aprile e Roselli (relatore), l'elezione dell'on. Schanzer nel Collegio di Aversa.

Con breve discussione furono successivamente approvati i due progetti per l'esercizio provvisorio commerciale con l'Austria-Ungheria e per la nuova linea di navigazione Venezia-Calcutta, ed, ultimo, il bilancio dell'entrata per l'esercizio 1903-904.

Approvati anche a squittinio secreto con grandissima maggioranza, la Camera, dopo i consueti vivi caldi auguri al suo illustre Presidente ed un saluto a Giuseppe Zanardelli, deliberò di prorogarsi al 28 del gennaio prossimo.

Sanità marittima.

Con ordinanza di Sanità marittima di ieri è revocata la precedente del 22 maggio scorso, relativa alla provenienza da Alessandria d'Egitto.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Pieve Porto Morone (Pavia) ed è stato nominato R. Commissario il dott. Alessandro Verdobbio.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Albarosa (Foggia).

Ministero Guerra.

Per le promozioni.

Oggi saranno sottoposti alla firma reale i decreti per le promozioni nell'esercito.

La notizie pubblicate, relativamente al numero degli ufficiali promossi, sono inesatte.

— Il Consiglio superiore di avanzamento ha stamane ultimato i suoi lavori.

— Il Ministro della guerra ha disposto che dal 1.o febbraio prossimo vengano chiamati a prestar servizio, con seguito, 300 subalterni di complemento dell'arma di fanteria.

Il riscontro effettivo ai Magazzini militari.

In esecuzione della legge Luzzatti del luglio 1897, che prescriveva il riscontro effettivo delle materie e delle merci di proprietà dello Stato, il Ministero della guerra inviò fin dal 1899 le relative istruzioni. Riscontro alle quali ha sempre assistito, come vuole la legge, un funzionario del Tesoro.

Fino ad oggi il riscontro è stato effettuato su 74 Magazzini, Stabilimenti e Direzioni militari. Ora si corre il provvedimento per il riscontro in altri 21 Stabilimenti, ordinato con decreto 21 maggio di quest'anno,

I funzionari del Tesoro hanno constatato la maggiore regolarità nel completo effettivo esistente nei Magazzini militari di tutte le materie e merci di proprietà dello Stato.

— L'ispettorato di sanità militare sta studiando il quesito dell'alimentazione razionale delle truppe nell'esercito, la quale, come ha dimostrato recenti esperienze fatte in Germania, esercita una forte azione sul lavoro muscolare e rende l'organismo più resistente alle fatiche.

Ministero Tesoro.

Commissione per la circolazione.

Con intervento dell'on. Luzzatti, e presieduta dal senatore Rossi Teofilo, la Commissione permanente di vigilanza sugli Istituti di emissione approvò ieri il bilancio preventivo delle entrate e delle spese del Credito fondiario in liquidazione del Banco di Napoli, per l'anno 1904.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione reale per la educazione fisica, presieduta dal prof. Mosso, ha terminato la relazione e iersera la presentò al Ministro.

La Commissione ha apportato delle riforme nel progetto dell'educazione fisica, nel senso, che la ginnastica non sia arrobazia ma educativa, secondo il sistema inglese e in armonia con gli esercizi militari.

In seguito alle polemiche sorte intorno al liceo ginnasio « T. Tasso » in Salerno il Ministero ha ordinato un'inchiesta affidandone l'incarico al prof. Giri Giacomo.

Moucci Enrico sottobibliotecario è destinato alla Marciana di Venezia — Bresciano Raffaele id. da Napoli a Catania.

Massina Giuseppe è nominato straordinario di diritto civile a Macerata; Corrado Gaetano è incaricato della cattedra di medicina legale a Napoli; Ferrannini cav. Giacomo è nominato ordinario di letteratura latina a Padova.

Baccelli prof. Guido è restituito al grado di professore ordinario di clinica medica gen. a Roma.

Sono stati abilitati alla libera docenza:

Papa dottor Pasquale di letteratura italiana a Bologna; Testi dottor Francesco di igiene sperimentale a Modena; Bruno Giuseppe Antonio di patologia e clinica podiatrica a Napoli; Capobianco dottor Francesco di fisiologia umana a Napoli; Angiolella dottor Gaetano di antropologia criminale a Napoli; La Terza dottor Pietro di fisiologia sanitaria a Napoli; Simoncini dottor Giovanni Battista di igiene a Palermo; Ottino dottor Giovanni di oto-rine-laringologia a Torino; Valdigani dottor Vincenzo di ostetricia e ginecologia a Siena; Grisanti dottor Ferruccio di ostetricia e ginecologia a Parma; Lanfranchi dottor Alessandro di patologia speciale medico veterinaria a Bologna; Skultecki dottor Ernesto di clinica chirurgica a Genova; Grassmann dottor Guido di diritto civile a Roma; Gagnoni dottor Enrico di pediatria nel R. istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze; Tauro dottor Giacomo di pedagogia a Roma; Giorgi dottor Giovanna di elettrotecnica nella scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Roma.

Sono stati aperti a concorsi per professore ordinario di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione a Pavia e straordinario alla cattedra di clinica chirurgica a Bologna.

per la seconda al 5 febbraio.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle poste e telegrafi ha nominato una Commissione presieduta dal sottosegretario di Stato perchè esaminii tutte le quistioni cui ha dato luogo l'assegnazione dei posti di merito al personale postale e telegrafico.

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche oggi il botteghino rimarrà aperto dalle 10 alle 18 per comodo del pubblico, e rammentiamo che oggi è il penultimo giorno fissato per l'abbonamento al quarto di polco.

Le prove di *Tristano e Isotta* oramai possono dirsi ultimate e per la sera di S. Stefano avremo la prima rappresentazione che, possiamo assicurarlo, riuscirà trionfante.

Seguirà subito *Un ballo in maschera*, mai udito con tale complesso artistico, essendone principali interpreti la Darclée, F. Marconi e Magini-Coletti.

Nazionale. — Pubblico elegantissimo, molta aristocrazia e parecchie personalità diplomatiche e politiche, fra cui anzi notati S. E. l'on. Luzzatti e l'on. Rubini, per la rappresentazione di Cogneiin.

Cravattolibidò, di Ansetti Franco, interessò moltissimo, come riproduzione perfetta d'ambiente e di caratteri: ma più ancora piacquo *Les Romanesques* di Edmond Rostand, un vero gioiello di finezza e di poesia.

Coquelin, una volta di più, mostrò quale grande artista egli sia e come possa impersonare con eguale spontaneità tipi così divers, come il vecchio Cringuebille e il comico Straforel.

Ammirevole l'affiatamento dell'intera Compagnia e splendidi i costumi e la messa in scena.

Questa sera Maresca riprende il corso delle rappresentazioni dando nei due spettacoli il famoso ed applaudito *Viaggio di Suzel*.

Valle. — Il successo della commedia « Se fossi Re! » è stato confermato nuovamente iersera, tanto che stasera si replica.

Domani importante d'onore dell'attore Berti con il *Cardinale* nuovo dramma di Luigi Parker tradotto da Camillo Antona-Traversi.

Venerdì prossimo Eduardo Scarpetta inaugurerà il corso delle sue rappresentazioni.

Adriano. — La serata dedicata alle signore riuscì iersera splendidamente. Oggi due rappresentazioni che saranno straordinarie per la varietà dei « numeri » veramente sorprendenti.

Vi prenderà parte, come al solito, l'intiera compagnia con i migliori artisti.

Quirino — Applausi iersera al *Trovatore*. Oggi due rappresentazioni: nella prima il *Trovatore*, di sera la *Traviata*, con la sig.a Adela Santini.

Manzoni — Il nuovo dramma *L'eredità misteriosa*, di Alfonso Principe, ebbe iersera un colossale successo.

Il lavoro, che abbonda di scene veramente drammatiche e commoventi, si ripetarà oggi nelle due rappresentazioni.

Salone Margherita — Due grandi spettacoli con tutto il ricco programma che ogni sera è tanto applaudito. Avremo *Anita da Landa*, la *Scala comica* e *Miss Lotty* con le sue fantasmagorie artistiche.

Fra giorni *Le Sylphe du Moulin Rouge*.

Ministero Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla pelota. *Fabr.*

Spettacoli d'oggi

Adriano — Circo Carré, ore 17 e 21.
Valle. — *Se fossi re!* ore 21.
Nazionale — *Il viaggio di Suzette* ore 17 e 21.
Quirino. — *Trovatore*, ore 17 e *Traviata* ore 21.
Manzoni. — *L'eredità misteriosa*, ore 17 e 21.
Costanzi. — *L'Intrichibo*, ore 17 e 21.
Nuovo. — *Il Re di Coppe*, ore 17 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — **Spettacolo** varietà, ore 17 e 21.
Ministero Spagnuolo — Giuoco della *pelota* ore 16 e 21

Le Grandi Cantine

DELLA FATTORIA DELLA RUFINA

(presso Firenze)

di proprietà del cav. Raffaello Caselli

PREMIATE DAL MINISTERO DI AGRICOLTURA

sono sempre in grado di fornire in Italia e all'Estero (in fiaschi, bottiglie e bordolesi) forti quantità di **Vino strarecchio** delle annate dal **1884 al 1900.**

Il Deposito in ROMA
Via DUE MACELLI, 68 e 69

oltre all'essere fornito di tutti i tipi delle annate suddette, tiene in vendita corrente i vini del 1902 ai prezzi seguenti;

per fiasco: L. *1,10 - 1,25 - 1,50.*

Olio finissimo di Toscana: L. 1,80 e 1,80 il litro.

Consegna a domicilio

La estensione della clientela, tanto in Italia che all'Estero, dimostra che per bontà e prezzo i prodotti della Ditta del cav. **Caselli** non temono alcuna concorrenza.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interam. versato

A partire dal 1° Gennaio 1904 sono pagabili le cedole delle seguenti nostre Obbligazioni:

Cedola N. 9, Obbligazioni 4 1/2, emissione 1899 in Lire 11,25, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli N. 14, e in tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana;

Cedola N. 1, Obbligazioni 4 0/0, emissione 1903 in Lire 10, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli 14, e tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

Roma, 15 Dicembre 1903.

Il Gerente: **C. Ponchiali**

Ricchissima Collezione di Servizi da Tavola

di tutto lusso, incisi, smaltati, dorati, delle rinomate vetrerie artistiche Testolini di Venezia, e delle cristallerie Imperiali F. Hantschel e Carl Goldberg di Haida, trovasi esposta *per pochi giorni* all' « Hôtel del Quirinale » (Salone terreno N. 10) Modelli bravettati. Prezzi originali di Fabbrica.

MIELE PURISSIMO
della Campagna Romana
Dirigersi al Panificio **F.lli LAIS**
Via Sant' Andrea delle Fratte, 25 — ROMA

Fanno parte della Commissione impiegati superiori ed inferiori del Ministero.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Concorso per case coloniche.

Il Ministero con RR. Decreti del giugno 1903, bandì un concorso a premi per la costruzione delle case coloniche nelle provincie di Avellino, Catanzaro, Cosenza, Grosseto, Lecce, Potenza, Reggio, Cagliari e Sassari.

Sono assegnati per questo concorso 12 diplomi d'onore con L. 2000 ciascuno, ai proprietari che costruiranno due case coloniche per ogni podere della estensione di 50 ettari e 24 medaglie d'argento con L. 1000 ciascuno, ai proprietari che costruiranno una casa colonica per ogni podere di 50 ettari.

Il termine utile pel concorso scade col 31 dicembre corrente.

Dirigere le domande al Ministero di Agricoltura (Direzione generale dell'agricoltura) a mezzo delle locali Prefetture.

Ministero Marina.

Col 26 dicembre avranno luogo i seguenti movimenti Tenente di vascello Spagna Carlo dalla torped. 139 sulla squadriglia Sambuchi.

Id. Casabona Martino dalla Tomper. direz. Art. Spezia sulla torped. 130.

Id. Grifeo Carlo dalla « Sesia » in disponibilità.

Id. Curlori Enrico dalla « Città di Milano » disp. sulla « Sesia ».

Id. Michiardi Bernardo dalla Direz. Art. Spezia alla Direz. Art. Spezia e responsabile « Città di Milano ».

Ieri il Sottosegretario di Stato alla marina contrammiraglio Aubry presò giuramento nelle mani del presidente del Consiglio e quindi prese possesso del suo ufficio.

Informazioni Estere

Il dividendo della banca Austro-ungarica.

(S) **Vienna.** 19 — Il dividendo della Banca austro-ungarica per l'esercizio corrente è stato fissato a 60 corone.

Movimento della Navigazione.

(S) **Bari,** 19. — L'*Aretto*, della Società Veneziana, dopo aver caricato qui 200 tonnellate di olio e di vino, è partito per Calcutta e per gli scali dell'Estremo Oriente.

Borse e Mercati

Roma, 19 dicembre.

Calma.
Rendita 5 0/0 104.12 contanti 104.20 fine.
Rendita 3 1/2 102.80 contanti 102.90 fine.
Banca d'Italia 1129 a 1130 — Banco Commerciale 790 — Banco Roma 121.50 — Credito Italiano 624 — Acqua Marcia 1490 — Gas 1340 a 1342 — Ottobus 351 — Condotte 322 — Molini 92 — Cartiere 832 — Zuccheri 70 — Valsasco 154 — Concimi 122 — Immobiliari 291 — Vetture 131 — Kerka 452 — Eritrea 21 —Navigazione Generale 489 a 486.

Parigi 99,87 1/2 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 21 Dicemb. L. 100.00

Dal 21 al 27 dicembre — fino a L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 19 dicembre 1903.

N. B. I prezzi sono fuo mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 22	104 03	104 03	104 18
Id. fine	—	104 17	104 15	—
Id. 4 1/2 0/0	102 20	102 25	102 20	102 35
Az. S. d'Italia	1128	1129	1129	1129 50
» » Generale	—	—	—	462 —
» Ferr. Medit.	463 50	464 —	462 50	462 —
» » Merid.	719 —	720 —	719 —	719 50
Credito Italiano	624 —	625 —	625 —	—
B. Commerciale	789 —	790 —	790 —	—
» B. Sconto	—	—	140 —	—
» Nav. Gen.	494 —	486 50	—	—
» Raff. Zucc.	261 —	262 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	361 50	—	—
Id. Meridionali	—	362 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	518 —	—	—
» » 4 0/0	—	506 50	—	—
Ba. d. Paesi 4 1/2	—	507 50	—	—
» » 4 0/0	—	507 50	—	—
San Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 87	99 87	99 90	99 90
Berlino Id.	123 05	123 10	123 07	123 07
Londra 1a.	25 14	25 15	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 15	24 88

Consolidati: Media uff. del Regno, 18 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	104,05 3/8	102,08 5/8

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

TERZA PARTE

I.

Il magistrato fece un movimento di sdegno.

— Signor Dewtol, disse, io non conosco che il mio dovere, io. Nessuna considerazione mi arresta quando la giustizia deve seguire il suo corso.....

« D'altronde, aggiunse a voce più bassa, gli alti protettori di Kemmerling da sette anni possono essere spariti.

— Sarebbe meglio; ed in questo caso.....

— Allora voi pretendete, interruppe il signor Edelmeister, che questo Kemmerling sia rifugiato a Tunisi sotto un falso nome.

— Ne son sicuro.

— E che cosa fa egli?

— Il banchiere, naturalmente, voglio dire l'usuraio.

— Come qui, per conseguenza terminò il magistrato.... Eh! eh! eh! sapete bene signor Dewtol che noi potremmo divertirci con questo signor Kemmerling.

Delitti perfettamente caratterizzati, scrocco, usura, parecchi falsi.

— La prescrizione lo copre, ahimè!

— Niente affatto,... Il mio predecessore ha fatto riaprire l'istruttoria quattro anni fa per interrompere la prescrizione, siccome dubitava.... E' perfetto..... tutto è in regola...., un eccellente affare da esumare!

Briquet si mordeva le labbra per non ridere.

— Corpo di bacco, gridò improvvisamente il procuratore, che continuava sempre la lettura del processo.

— Che dunque?

— Non ci sono prove, mio povero signor Dewtol non l'ombra di una prova.

Prendete, poichè conoscete il tedesco, voi non avete che da leggere voi stesso.

« La querela sporta contro il signor Kemmerling, quantunque perfettamente fondata, pare sia stata ritirata dopo tre giorni, e i documenti che lo giustificavano non sono mai stati consegnati al tribunale.

« Si deve attribuire ad un furto la sparizione di quei documenti?

« Od ammettere che influenze secrete abbiano agito nell'intervallo sulla persona che li teneva per indurlo a desistere?

E' ciò ch'è stato impossibile rischiarare.

« Siccome il signor Kemmerling non ha aspettato che il tribunale [si fosse pronunciato per prendere la fuga, tutto fa credere che egli è colpevole, ma in mancanza di prove precise, si è dovuto rinunziare a procedere, come il tribunale avrebbe avuto il diritto di fare d'ufficio anche senza querela della parte lesa. »

— Voi vedete, conchiuse il signor Edelmeister che i protettori non avrebbero arrestata l'azione della giustizia se.....

— Nondimeno non è stato incombito di prendere questo pretesto..... Ma se le prove mancano perchè il vostro predecessore ha riaperta l'istruttoria?

— Forse aveva ricevuto informazioni più circostanziate? O gli avevano fatto credere la possibilità di stabilire la colpabilità del banchiere?

Dewtol pensò alla signora Olmers.

— Ciò non impedisce, riprese il procuratore, che in ciò che ci concerne noi siamo avanti come sette anni fa!

— Credete voi che tutto sia perduto per ciò? disse Briquet con un sorriso enigmatico.

Il procuratore gli gettò un colpo d'occhio malizioso.

— Io scommetto, signor Dewtol, disse, che voi mi portate qualche cosa.

— La mia visita non ha altro scopo, signor procuratore.

— Oh! lo pensava bene!

— Io non vi porto le prove della colpabilità di Kemmerling ma le prove che esse sono esistite.

— Non esistono più? mormorò il magistrato contrariato.

— Disgraziatamente no; esse sono state distrutte da una persona..... previdente.

« Questa persona che immaginava di poter contare sull'amicizia di Kemmerling, s'è da poco soltanto ricreduta dalla sua illusione; è la stessa che ha scritto questa lettera.

L'ex pollziotto mostrò la lettera della signora de Vilbraye.

— Datemela disse il procuratore.

— Permettete, signore, io ho ricevuto questa confessione in una maniera che non mi fa ritenere un diritto di abusarne.

« Prima di rimettervi questo plico, io desidererei avere la promessa che non si molestera una disgraziata donna, già sufficentemente torturata da Kemmerling per un atto che potrebbe farla accusare di complicità.

— Siate tranquillo vi do la mia parola d'onore, rispose il magistrato.

— Grazie signor procuratore. Ecco la lettera.

Il magistrato la percorse rapidamente.

— Sì, mormorò egli, con un piccolo gesto di delusione, tutto ciò non prova gran cosa, infatti sconoscbè voi avete una bella faccia, signor Dewtol..... infine noi ne trarremo il miglior partito possibile.

Briquet si alzò.

— Non mi resta, signor procuratore, disse egli, che ringraziarvi della vostra benevola accoglienza, ed augurarvi.....

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — Roma.

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA, ... Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA, ... Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Fico. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; meritevli, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103I
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VINO ROTTO

Agli Industriali

Il Signor **W. F.L. Frith** proprietario della Privativa Industriale N. 64600 (Vol. 162 n. 34 del 20 Dicembre 1902 per:

" Procédé perfectionné pour raffiner ou recuir l'acier „

desiderando cedere i suoi diritti o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva, ha incaricato il Sig. Comandante

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica. Rivolgersi al suo ufficio in Roma. via del Leoncino 32, per le trattative e gli schiarimenti.

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco

Asmatici e Voi coll'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i sofferenti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate bigliatto da visita al CAV. COLOMBO, *premiata farmacia* RAPALLO Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. L'opera, ariehissima, istruzione contro il

— DIABETE —

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metalla bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Natale Pacchi postali contenenti eccellenti Pangiali - Mostaccioli - Torrone - pasta di mandorle - frutti glaceè ecc. nonchè le insuperabili Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'Oro** a Napoli si spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano**, 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mòglie**
fisico-elettroterapista - massaggio
Via *Governo Vecchio 3.* p. p.
ore 10-12 e 16-18

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe premiate gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

574

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanch		Quadri		Fili conduttori	
Centim. 6 L.	2.45	linci . . . . L.	0.30	centim. 14 L.	1.60	3 Numeri L.	11.75	3/10 . . . . L.	4.—
» 7 »	2.80	filettati ore »	0.50	» 16 »	1.80	6 » »	15.30	7/10 . . . . »	5.—
» 8 »	3.20	legno . . . »	0.25	» 18 »	2.20	8 » »	21.—	8/10 . . . . »	5.8
» 10 »	4.75	. . . . »	0.80	» 24 »	2.75	10 » »	25.75	9/10 . . . . »	6.7
» 12 »	—	Ferro »	0.45	secchi	1.50	12 » »	32 —	*Cordoni di seta* al metro . . L.	0.2

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564
Impianti, Forniture e manutenzioni

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Tamatave* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Cipro*, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tr volta la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce ».

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggeri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 zo hire 80 mila. Per l'indirizzo dei proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 749

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con ingresso da via dei Morelle N. 5, composto di N. 19 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Appartamento signorile affittasi primo piano palazzo via Sistina 124 composto 22 ambienti cameretta bagno, cucina o giardino a livello dell'appartamento Impianto completo luce elettrica. 3

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingua. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, carattere modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Piazza Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 884

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino nomania azienda ed ottenere sovrane onorificenze, governativi alberghi benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.)

Miracolosa pei calli Chiedete Magica Crema di nuova invenzione facilissima da adoperare, nessun pericolo, comodità, economia, risparmiatore. Risultati sorprendenti. Vendesi in Roma dal Profumiere Bianchini via Condotti 53. 2

Un forestiere cerca camera e salotto con ingresso libero e con pensione volendo. Scrivere con indicazione prezzo S. S. 80 fermo in posta, 4

Distinta Signorina che conosce Finglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signora affitta camera elegantemente mobigliata con pensione via Cavour 44 interno 9 primo piano nobile, vicino stazione. Si preferisce impiegati. 1

Presentemente Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto pianoforte, Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo, Doppelle 20 p. 8. pochi passi Monticettorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo. Entrata semilibera. 788

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	12.20	16.40	19.30	23.5
Pisa.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.20	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. . .	6.10	—	12.—	16.3	22.32	—	—
Terni-Arezzano . . .	—	8.30	9.40	14.30	18.3	23.10	—
Tivoli-Avezzano . . .	7.30	9.45	13.30	—	17.0	20.5	—
Tivoli	7.50	—	9.45	14.30	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	5.50	—	—	—	—	17.45	—
Frascati	6.45	—	8.—	12.4	15.—	18.10	—
Marino-Albano. . .	7.30	9.40	12.15	13.40	16.10	18.30	—
Assisi-Nocera . . .	6.18	—	—	fosc.	—	—	17.9
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	8.50	—	—	—
Velletri	6.18	—	11.30	17.9	—	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6.40	—	13.30	18.16	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	11.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.57	12.53	—	14.10	18.30	20.14
Pisa.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.20	23.43
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23.20	23.43
Ancona-Foligno. . .	7.—	—	11.40	14.10	—	20.50	23.43
Milano-Firenze . . .	7.30	10.10	15.40	19.5	—	21.45	—
Avezzano-Tivoli . .	9.3	9.45	13.30	17.0	20.30	—	23.25
Tivoli.	8.9	9.45	13.30	17.0	—	0.56	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.35	9.20	12.58	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Ansio . . .	6.38	—	13.18	18.41	—	—	—
Albano-Marino . . .	7.20	9.30	14.25	17.—	19.41	21.10	Cent.
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	—	20.25	—	—
Velletri	8.10	10.3	15.20	—	20.56	—	—
Viterbo-Roccagiovine	8.10	12.10	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	18.50	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9.45	—	—	—	20.5	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.26	13.10	—	—	—
Bagni a.	6.16	7.05	10.13	12.34	16.28	—	—	—
Tivoli a.	—	7.44	10.42	13.12	19.37	Gratis	—	—
Tivoli p.	Gratis	5.50	8.—	11.50	16.20	18.55	—	—
Bagni p.		6.36	8.50	12.36	16.46	19.3	—	—
Roma a.		7.40	9.8	13.40	17.35	19.51	—	—

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 5 angolo Corso Vitt. Eman. 402

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Fregi dalle 10 1/2 alle 12 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 13.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo en la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 12 alle 16.
Galleria NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nomentana dalle 9 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Gregorio, dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 12 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 12 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Ronella 4i, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sotto Chiesa 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15 (oggi Pingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hyla via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Appartamento mobiliato Torre Argentina torio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 3. 880

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Erre Non ho scritto prima perchè ho sperato ogni giorno lettera. Addolorato assoluta mancanza notizie. Non domando nulla perchè prevedo impossibile risposta. Augaro ardentemente rivederti presto. ELLE

Caserta Gratissimo tuoi cari pensieri che costantemente, affettuosamente ricambio. Ti scrivo quando sai; sii precisa, perchè tardanza induce metodo che mi fa sono, quando ci rispondi? CASINO 4

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom. portano il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipafosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Manzoni**

Glicerolato di Ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.